

Cronaca, Informazione, Sport e Spettacolo • GRATIS Sito web: www.lavocedelmunicipio.it

Anno V n. 12 • 18 Giugno 2010



Centro Revisioni

auto, moto e mini car in soli 20 minuti senza appuntamento

/ia Ortezzano, 10 - (traversa Via Bufalotta) tel. 06.87121561 - Fax 06.87119090 www.cartestroma.it

QUARTO MUNICIPIO - MONTE SACRO

Residenziale a piazza Minucciano



Dalle urne del referendum locale: 144 votanti e 87 di questi a favore della vocazione residenziale per le nuove edificazioni; 23 schede contro aualsiasi inotesi di nuovo cemento. C'è chi dice che abbiano votato in pochi. Peccato per chi non si è sforzato di esprimersi perdendo un paio di minuti a compilare una scheda: l'impegno sociale per il futuro della propria vita è anche un semplice tratto di penna

A PAGINA 5

Infuria la polemica sulla scuola di viale Adriatico

Speciale Consiglio municipale l'11 giugno al Teatro 33 di via Gran Paradiso: scopo principale era la viabilità per i cantieri della Linea metro B1, ma l'attenzione si è spostata sulla scuola nell'edificio ex Gil. I tecnici metro, sconcertati, se ne sono andati via (PAGINA 7)

I malati si ribellano e telefonano al 113

Vanno al terzo piano della Asl di via Lampedusa. Fuori dalla stanza 55 un cartello: "Chiuso per carenza di personale". L'ufficio rilascia il nullaosta per gli ausili protesici e le prestazioni che di diritto spettano al malato. La gente, furiosa, chiama la polizia (PAGINA 8)

Una stele ricorderà il giudice Amato

Fu ucciso dai Nar nel 1980 mentre attendeva un bus su viale Jonio. Cerimonia il 23 giugno, verso le ore 11, sul luogo dell'omicidio, con inaugurazione del monumento commemorativo, opera dello scultore Antonio Di Campli

(PAGINA 10





Appuntamento per il 21 giugno, ore 10.30, all'Auditorium Parco della Musica. La diretta si potrà seguire anche sul sito del Comune

Bilancio 2010, Alemanno lo spiega alla città

L'approvazione in Giunta della manovra comunale è prevista per il 25 giugno, Prima ci sarà un passaggio in Consiglio, al tavolo per Roma Capitale e all'assemblea dei municipi. Poi un mese per eventuali correzioni. L'ok finale entro il 31 luglio

a scelto la via della condivisione la giunta Alemanno. in vista dell'approvazione del bilancio 2010 del Comune di Roma. Per la prima volta il sindaco presenterà pubblicamente il testo ai cittadini per condividerne le misure. Prima della ratifica, ci sarà un percorso di più tappe e il coinvolgimento di tutti i rappresentanti della vita civile, sociale e politica della città. L'approvazione della manovra è al centro

del dibattito politico capitolino da mesi, da quando, per mancanza di coperture e in attesa dei fondi di Roma Capitale, la giunta decise di rinviare il tutto al 31 luglio. Tuttavia, il cambio di programma intervenuto con la manovra correttiva del Governo, che ha imposto nuovi oneri ai comuni ma ha anche introdotto nuove fonti d'entrata, facilità la strada verso l'approvazione. La questione riveste un ruolo centrale per la tenuta fi-

tanto che, parte delle entrate destinate alle casse della gestione commissariale, dovranno necessariamente confluire nel bilancio ordinario per la copertura delle spese correnti. Un primo appuntamento è previsto con la riunione di sindaco e assessori venerdì 18 e sabato 19. per una due giorni di studio sulla manovra economica, che verrà approvata dalla Giunta comunale il prossimo 25 giugno. È fissata al 21 giugno, invece, la presentazione del documento alla città, quando il sindaço illustrerà il rapporto "Bilancio 2010: dal risanamento allo sviluppo". L'appuntamento è al-

nanziaria della capitale,

Parco della Musica, nella sala Petrassi. Saranno illustrati tutti gli aspetti della manovra e verrà avviato un ampio confronto allargato a tutta la cittadinanza. La presentazione del sindaco potrà essere seguita in diretta video streaming dal portale del comune di Roma (www.comune.roma.it). «Nel rapporto alla città di lunedì prossimo - ha spiegato il sindaco - non mi limiterò ad illustrare il bilancio, ma rivolgerò un forte appello alla politica nazionale per dare più attenzione e più risorse per il risanamento e lo sviluppo della Capitale d'Italia». Nello stesso giorno, nel

pomeriggio, si terrà un consiglio comunale straordinario sulla crisi economica e la situazione finanziaria del Comune. Martedì 22, la manovra economica del Campidoglio sarà oggetto di un confronto con il tavolo di concertazione per Roma Capitale, che coinvolge tutte le parti sociali. Mercoledì 23 sarà la volta dell'assemblea dei presidenti di Municipio. Entro il 31 luglio, termine perentorio per approvare definitivamente il bilancio del Comune di Roma, potranno essere presi in esame e approvati ulteriori emendamenti presentati dai partiti, dai Municipi e dalle forze sociali.

Nicola Sciannamé



Partito il piano anti-caldo dell'Atac. Sui treni della tratta Rebibbia - Laurentina i passeggeri avranno l'aria condizionata

Aria fresca anche sui treni della Metro B

È un passo avanti nel programma di rinnovamento della linea metropolitana. Nelle giornate più calde sarà distribuita dell'acqua nelle stazioni di Termini e Piramide

lorse è l'anno buono per l'aria condizionata nelle vetture della metropolitana blu, la linea B, da sempre Cenerentola rispetto alla linea A, la rossa, quella con i treni nuovi, veloci, puliti e condizionati. Esasperati dalle difficili condizioni in cui sono costretti a viaggiare ogni giorno, i passeggeri della metro B possono sperare nel piano anti-caldo 2010, partito qualche giorno fa. Secondo quanto annunciato dal Campidoglio e dal consigliere comunale Aurigemma, vedremo treni climatizzati sui binari della linea B "Rebibbia - Laurentina" e, per migliorare il comfort dei viaggiatori, nelle giornate più calde saranno distribuite bottiglie di acqua minerale nelle stazioni di Piramide e Termini, nodi di scambio con altre linee metro-ferroviarie e sempre affollate. La fornitura dell'acqua minerale, completamente gratuita, sarà dalle 11 alle 16. Con l'entrata in funzione di vetture dotate di aria condizionata, prosegue il programma di rinnovamento dei treni e dell'intera struttura della metro B. La prima fase del rinnovo parco mezzi, si completerà con l'entrata in servizio di nove treni climatizzati. Nonostante il disagio che molti passeggeri denunciano per la qualità non proprio eccellente del servizio, secondo l'amministratore delegato di Atac. Adalberto Bertucci, «il comfort, rispetto agli scorsi anni, è aumentato grazie all'entrata in servizio proprio sulla B dei primi treni climatizzati della storia della linea che andranno a potenziare la flotta in previsione dell'apertura della diramazione per Monte Sacro»

L'iniziativa è stata organizzata dalla birra Peroni, sponsor della Nazionale, con il tour/museo "La Storia di una passione"

I cimeli degli Azzurri a Porta di Roma

In vista dei Mondiali di calcio in Sudafrica, dal 3 al 6 giugno sono stati esposti foto, video e maglie originali. C'erano anche i vecchi palloni e il calcio balilla per scaldarsi in vista del campionato sudafricano

S barcato a Roma presso il centro commerciale Porta di Roma, il Tour/Museo itinerante "Peroni & i Mondiali di Calcio, la Storia di una passione" ha registrato un ottimo successo fra i frequentatori del centro. In giro per l'Italia con fermata in cinque città italiane il tour sarà presente come evento collaterale alla Nazionale degli azzurri per tutto il periodo dei mondiali. L'intento è far rivivere la storia della birra Peroni (dal 1846) e della Nazionale, con foto, contributi video, maglie originali e testimonial. Un grande stand metterà in mostra cimeli della Nazionale e dell'azienda Peroni e sarà possibile ammirare al-



cune storiche maglie di grandi calciatori, come quella di Totò Schillaci rivelazione del Mondiale '90. Bellissime e nostalgiche le foto storiche e le famose bottiglie della birra, con altrettante storiche etichette, insieme a una riproduzione gigante del tappo/logo Peroni. Esposti anche i palloni consumati dei vecchi mondiali e i roll-up con gli slogan più famosi come il riecheggiante "Peroni: è la mia birra". Nel museo-tour non poteva mancare il calcio balilla, attrattiva di gioco per tutti i visitatori, e la gigantografia della squadra Azzurra. Qui è stato possibile divertirsi a posare simbolicamente insieme ai grandi del calcio

italiano e ricevere in omaggio la foto ricordo. La manifestazione è stata l'occasione per dare ri-salto allo spot-progresso, "bevi responsabilmente", per sensibilizzare i giovani sui temi della sicurezza stradale. Tanti i visitatori, secondo l'azienda, segno di un'iniziativa riuscita che ha permesso a molti di rispolverare i vecchi album delle figurine e di accendere l'entusiasmo per la squadra azzurra in Sudafrica.

Carmen Minutoli carmen.minutoli@vocequattro.it

Lavoce del Municipio Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma

na Annibale M. di Francia, e2 00138 Roma
Anno V - n.12 - 18 Giu 2010
Direttore
Nicola Sciannamè
Direttore Responsabile
Mario Baccianini
Registrazione presso il
Tribunale Civile di Roma
n. 263/2005
Editore
Nicola Sciannamè
e-mail:
nisc.editiwahoo.it

Stampa: Rotopress - Roma

Edizione IV Municipio Direzione Via Radicofani, 133 - 00138 Roma Tel. 06.8805747 E-mail: vocemun@vahoo it

Redazione
Coordinatore
Giuseppe Grifeo
e-mail:
Vocequattro@yahoo.it

Pubblicità ALFA Promotion & Image srl Via Radicofani, 133 - 00138 Roma Tel. 06.88 05 747 E-mail: lavoce⊚alfapromotion.net

I PROSSIMI NUMERI SARANNO DISTRIBUITI

Luglio 2-16 Settembre

Ottobre 1-15-29

Novembre 12-26

Per leggere a casa una copia del giornale entrate nel sito:

www.lavocedelmunicipio.it e seguite le indicazioni
Il numero del 4 giugno è stato scaricato da 61.491 utenti

Il rapporto di Legambiente denuncia illeciti in molti campi, dal ciclo dei rifiuti al cemento, dalla fauna ai furti d'arte

La piaga delle Ecomafie, il Lazio è secondo

Nel 2009 aumentati
i casi accertati,
le denunce
e i sequestri,
sono il 12% del
totale nazionale.
Triste primato
per la provincia
di Latina. Le mafie
infiltrate anche
nel settore
agroalimentare.
Ma è il cemento
la scorciatoia
per il riciclaggio

I quadro che il rapporto di Legambiente sulle Ecomafie 2010 traccia del Lazio non lancia segnali di miglioramento. Anzi, la criminalità ambientale della regione scala posizioni. C'è di



tutto nello studio che l'associazione ambientalista ha redatto con i dati delle forze dell'ordine. Illegalità nel ciclo dei rifiuti, in quello del cemento, nelle agromafie, illeciti in campo faunistico, furti di opere d'arte. Una serie di operazioni criminali che vedono il Lazio passare dal quinto al secondo posto. Secondo il rapporto, nel 2009 solo nel Lazio ci sono state 3.469 infrazioni accertate (1.383 in più rispetto al 2008), pari al 12.1% del totale nazionale. Di conseguenza, è cresciuto il numero delle denunce, 2,248 persone, e quello dei sequestri, a quota 919. Un dato allarmante è il fenomeno delle archeomafie, i furti di opere d'arte che nel 2009 sono passati da 158 a 227. Illeciti in aumento anche campo faunistico: 1.411 le infrazioni accertate. Rispetto agli ambiti provinciali, un piazzamento di primo piano va a Latina, che si colloca al terzo posto per i reati legati al ciclo del cemento, 329 quelli riscontrati, a cui fa seguito la provincia di Roma con 282 reati. Infiltrazioni mafiose assumono consistenza anche nel comparto agroalimentare, come nel casosimbolo del mer-

cato ortofrutticolo di Fondi. Del resto la stessa amministrazione comunale è stata al centro della cronaca per possibili infiltrazioni mafiose. Se in alcuni casi sono le leggi a mettere i bastoni fra le ruote per arginare questi fenomeni, lì dove, invece, si realizza un'azione congiunta con le amministrazioni locali i risultati sono positivi, come nel caso della lotta agli incendi boschivi. E la strada da seguire anche per la gestione del ciclo dei rifiuti. La regione La-

"lavanderia del mattone", per definire la speculazione edilizia che in tutto il Paese e in particolare nel Lazio ripulisce il denaro proveniente dalle attività illegali delle mafie. I proventi dei traffici vengono reinvestiti in grandi alberghi, centri commerciali e residence: le lobby del mattone, dice il rapporto. mirano alle varianti dei Piani regolatori e alla cementificazione di aree in precedenza destinate ad altri usi. I numeri sono chiari: 285 ville sequestrate a Sabaudia, 421 immobili a Pomezia, senza contare gli scandali e i sequestri di impianti sportivi a Roma realizzati in occasione dei mondiali di nuoto. Chiunque può segnalare un illecito: l'Osservatorio Ambiente e Legalità risponde al numero verde 800-911856

Rosalba Totaro



Grazie al progetto Rad, l'Ama ha individuato la mappa delle aree di degrado, generate da incuria o da progetti criminali

A Roma bonificate 7000 discariche abusive

Il programma di recupero costerà 3,5 milioni di euro. In IV municipio la mappa evidenzia la discarica a cielo aperto della Marcigliana

ra stato avviato nel marzo 2009 il prozu getto Rad (Rilevazione aree degrado), che ha permesso all'Ama, l'azienda municipalizzata che raccoglie i rifiuti, di creare una banca dati e una mappa web con tutte le discariche abusive presenti sul territorio, conseguenza di incuria e spesso anche di veri e propri progetti criminali. Questo sistema ha consentito di individuare circa 1400 discariche e in





le attività di monitoraggio sul territorio svolte dai responsabili Ama di ciascun municipio, che provvedono a fotografarle e a caricarle su uno specifico software fornendo una descrizione analitica del sito successivamente registrato su una mappa virtuale di Google Earth. Ci sono casi preoccupanti in quasi in tutti i municipi di Roma e il IV sembra non esserne esentato con le discariche di via della Marcigliana; anche il V municipio, via Dante da Maiano non sta meglio e la mappatura prosegue copiosa. È enorme lo sforzo di uomini e di mezzi messi in campo dall'Ama per bonificare le aree. In 14 mesi per i lavori di bonifica sono stati impiegati 9000 operatori, 5100 tra furgoni e camion con cassone o braccio meccanico, 50 pale meccaniche e 50 gru. Carmen Minutoli

carmen.minutoli@vocequattro.it

Il piano del Campidoglio prevede un'azione congiunta delle forze dell'ordine, dei volontari e della Protezione Civile

Task force contro gli incendi sul litorale

Le pinete ma anche Salaria, Nomentana e Appia sono i punti più caldi. Monitoraggi e controlli fino alle 20. Fondamentale la prevenzione e la collaborazione dei cittadini

on le temperature roventi, torna il tormento incendi. La task force messa in campo da Alemanno per contrastare soprattutto gli episodi dolosi è massiccia: 170 volontari di 61 associazioni, 100 giardinieri, le forze dell'ordine a presidiare sul posto (Carabinieri a cavallo, Polizia provinciale e municipale, Corpo Forestale). Tutti impegnati a tenere il territorio comunale sotto controllo, in cerca di focolai e principi d'incendio, con il coordinamento della Protezione Civile capitolina. Nel piano antincendio vengono segnalate le aree più a rischio: in pri-mo luogo il litorale con la pineta di Castel Fusano e la zona di Acque Rosse; quindi le direttrici stradali verso la campagna, Salaria, Nomentana, Appia, viale Palmiro Togliatti, Malagrotta e anche le principali ville storiche. L'a rea delle pinete del litorale è stata divisa in quattro quadranti, ognuno controllato da un corpo delle forze del-

ro quadranti, ognuno conun corpo delle forze delquesto il dire

l'ordine, assieme a squadre di volon-tari sorveglieranno l'area ogni giorno fino alle 20. Con le associazioni di volontariato la Protezione Civile ha siglato un'apposita convenzione per 107 mila euro. Sul campo anche 25 dipendenti dell'azienda agricola comunale di Castel di Guido, formati per il controllo e lo spegnimento degli incendi. Massiccio anche il dispiegamento di mezzi, tra autobotti, moduli antincendio leggeri, elicotteri, a cui si aggiun-gono tre telecamere e mille sensori che rilevano il fumo. In questo modo si può intervenire su un focolaio in tre minuti, prima che il fuoco si propaghi, evitando gli incendi devastanti. All'intervento sul momento, inoltre, si somma la prevenzione: manutenzione co stante del verde e taglio continuo del l'erba. Ma un'efficace azione di contra sto degli incendi estivi è possibile solo con la collaborazione dei cittadini: per questo il direttore della Protezione Ci-

vile comunale, Tommaso Profeta, ha invitato i romani "ad un comportamento corretto che non metta a repentaglio la vita delle persone, degli animali, dell'ecosistema e del verde della Capitale". Attenzione, dunque, ai mozziconi ancora accesi: mai gettarli dal finestrino dell'auto né per terra camminando, specialmente su terreni con erba secca e stoppie.

Nicola Sciannamé

Ritorna a Monte Sacro l'incubo dei piromani e dei writer senza freno. Questa volta hanno colpito fra il 7 e l'8 giugno

Vandalismo inaudito al quartiere delle Valli

Puri delinguenti, non serve altro termine per definire chi ha colpito deturpando auto in sosta e bruciandone una che è stata letteralmente distrutta dalle fiamme

na pura notte di follia, che ha seguito una mattinata, nel segno dell'incredu-

Tanto è accaduto nel quartiere delle Valli, tra la not-

te del 7 e 8 giugno scorsi, tra viale Val Padana e via Val di Sangro. In quest'ultima era parcheggiata un'auto cui è stato dato fuoco ed è stata completamendistrutta dalle fiamme hanno che persino sciolto il manto stradale dove sostava la vettu-



ra. Un doppio danno

Meno grave ma comunque assolutamente deplorevole, quello che è capitato a un ignaro proprietario di una Ford Fiesta, che andando a prelevare la sua auto da un parcheggio in viale Val Padana, si è trovato dinanzi a uno spettacolo incredibile: la sua auto era stata imbrattata dai writer con vernice nera spruzzata dappertutto e pure una scritta "Ciao" sul cofano, che oltre a rappresentare del mero sadismo, deve essere stata vissuta dal proprietario dell'auto come una sorta d'ironia beffarda: «Avevo spostato in fretta e furia l'auto da quella che è andata a fuoco la scorsa notte, poiché era proprio parcheggiata vicina - dice l'uomo - ma vedo con amarezza che non mi è poi servito a molto, avendo trovato la mia macchina in questo stato».

Romano Amatiello romano.amatiello@ vocequattro.it



Furti notturni negli appartamenti della Capitale, molti segnalati in IV Municipio

Attenzione, i ladri acrobati continuano a colpire

Entrano dalle finestre lasciate aperte durante la notte, non si fanno problemi a scalare 4-5 piani, si aiutano con delle corde, rampini o semplicemente aggrappandosi a tubi, mattoni, piante

9 estate è arrivata, il caldo L anche e i ladri acrobati, che già negli anni passati hanno derubato tantissime famiglie, tornano a colpire. Entrano dalle finestre lasciate aperte durante la notte, non si fanno problemi a scalare 4-5 piani, si aiutano con delle corde, rampini o semplicemente aggrappandosi a tubi, mattoni, piante. Recente la notizia dell'arresto di una banda di 15 persone tra rumeni e alba-

nesi, accusate di circa 30 furti a Roma Nord, tra le vittime anche alcuni vip come Renzo Arbore. Lo scorso mese nella zona di Talenti molti gli appartamenti presi di mira, tra cui un condominio in via Antonio Fogazzaro. «Mi sono svegliata perché il mio cane abbaiava, sono

Degenza

La Casa di Cura Villa Valeria rappresenta

una provvisoria dimora, dove la persona è

accolta per un periodo più o meno lungo

Ogni strumento per accogliere meglio la

persona e farla sentire a suo agio diventa.

pertanto, uno sforzo indispensabile da



andata in salone e ho trovato la finestra aperta, mi sono resa conto che avevano provato a rubare solo quando il mio vicino all'ultimo piano ha cominciato ad urlare a ladro!» racconta la signora Eleonora. All'attico i ladri acrobati sono infatti riusciti a rubare una borsa con i

soldi e un orologio. Le vittime del furto si sono svegliate mentre il ladro era ancora in casa che girava con una torcia. Rapido il malvivente è riuscito a scappare insieme ai complici che lo aspettavano sotto il palazzo. La stessa sera, anche in via Domenico Comparetti, i ladri acrobati hanno rubato in un appartamento, la vittima ha avvisato i condomini il giorno dopo affiggendo un cartello al-

l'entrata del caseggiato. Dopo l'accaduto molti hanno deciso di istallare allarmi, sensori di movimento e le inferriate. Fondamentale dunque prendere precauzioni, anche per chi sta ai piani alti.

Silvia Colaneri silvia.colaneri@vocequattro.it

Le nostre Specialità

- ORTOPEDIA
- TRAUMATOLOGIA
- SERVIZIO DI ENDOSCOPIA DELL'APPARATO DIGERENTE
- CHIRURGIA GENERALE
- UROLOGIA
- GINECOLOGIA E CENTRO DI STUDIO DELLA MENOPAUSA
- CHIRURGIA ESTETICA
- · OCULISTICA · DERMATOLOGIA
- OTORINOLARINGOIATRIA
- ENDOCRINOLOGIA
- MEDICINA INTERNA
- DIETOLOGIA
- CENTRO CARDIOLOGICO
- RADIOLOGIA RISONAZA MAGNETICA APERTA

Casa di Cura Villa Valeria è anche Centre di Traumatologia dello Sport

parte nostra.

311

Risonanza Magnetica Aperta



Inaugurazione nuova Risonanza Magnetica Aperta per tutti coloro con problemi di calaustrofobia.

VILLA VALERIA Casa di Cura Piazza Carnaro, 18 - Roma

Per prenotazioni e ulteriori informazioni T. 06/86763374 - T. 06/872721

Informazioni: info@villavaleria.it

Siamo convenzionati con:





UNISALUTE







Nuovi interventi che stravolgeranno viabilità e abitudini, frutto di piani nati troppi anni fa. La realtà odierna è diversa

Fabbricando case... come Rino Gaetano

cantautore voleva lanciare un certo messaggio. Oggi cosa e come lo ispirerebbe? Fidene e Vigne Nuove, i quartieri più interessanti da interventi edilizi

asualità vuole che proprio a Porta di Roma è stata dedicata una via a Rino Gaetano che, con voce roca ed impertinente, nel 1978, cantava "Fabbricando case ci si sente più veloci e più leggeri [...] secondo il piano regolatore fabbricando case ci si sente vuoti dentro il cuore".

Porta di Roma, ad oggi, appare come un quartiere



fantasma, la maggiorparte delle case sono invendute

Nonostante l'evidenza, si continua a costruire. Nel municipio sono previsti altri nove interventi.

Come si evince dal Piano di Recupero Urbano Fidene-Valmelaina del 1993 e dal "Programma definitivo di localizzazione degli interventi", datato maggio 2004, le massicce opere coinvol-

mente a ottene-

re delle risposte

concrete». For-

tunatamente

auesto inverno

gli inquilini di

via Scarpanto

sono riusciti a

di riscaldamen-

to, che era vec-

chissimo e non

riusciva a riscal-

dare fino ai pia-

superiori,

ottenere un nuovo impianto

geranno: due aree di Fidene, una terminata lungo la discesa che porta al viadotto Gronchi, e l'altra lungo via Radicofani. che comprenderà complessi residenziali e strutture commerciali, l'area verde di piazza Minucciano; una zona di via Prati Fiscali. Ancora cemento in due punti della Bufalotta: un'altra struttura commerciale alle spalle della neonata Pam, con relativo parcheggio, e dei box sotterranei privati a ridosso dell'incrocio con via Renato Fucini.

Cambiamenti sostanziali soprattutto per Vigne Nuove. Tre sono i quadranti coinvolti nella rivoluzione urbanistica: la parte dei Giardini di Faonte, la zona verde circostante la rotatoria per la quale sono previsti appartamenti, una piazza e una biblioteca, e l'area che costeggia via Resegone.

Il presidente della Commissione ambiente, Stefano Ripanucci, dopo aver illustrato in maniera esaustiva i molteplici cambiamenti, dice: «Bisognerà impegnarsi per riformulare la logistica e la viabilità del quartiere, molti degli interventi sono previsti dal 1993 e in più di 15 anni molte cose sono cambiate nel nostro municipio».

Sara Nunzi

Forti disagi per anziani, diversamente abili e famiglie con bambini piccoli

Inquilini Ater bloccati in casa perché senza ascensori

«Sono anni che siamo costretti a convivere con questi problemi – raccontano gli abitanti di via Scarpanto – finora abbiamo ricevuto tante promesse ma nessun intervento concreto»

Vivere nel disagio a causa delle barriere architettoniche, essere impossibilitati a uscire liberamente da casa, dover chiedere aiuto a familiari o amici. E' questa la condizione in cui si trovano molti residenti delle case Ater di via Scarpanto, nel quartiere Tufello, che da oltre 10 anni si battono per i loro diritti. Non esistono ascensori le scale



sono strettissime, a stento si riesce a transitare e non ci sono rampe per le carrozzine. Il problema riguarda molti edifici della zona, fino a via Isole Curzolane. Solo a via Tonale si è arrivati a una soluzione, sono stati costruiti degli ascensori esterni all'edificio, stesso intervento che per mancanza di spazio interno dovrebbe essere realizzato an-

che a via Scarpanto e che è stato promesso da tempo. «Sono venuti i tecnici e gli ingegneri sette anni fa - racconta una signora - hanno preso le misure, hanno verificato che il progetto è fattibile ma da allora non è cambiato nulla». «Per molti uscire di casa è un miraggio - spiega un altro residente - qui abitano tanti anziani con difficoltà motorie e disabili che non possono uscire di casa neanche per fare una passeggiata e combattere il forte caldo di questi giorni». «La situazione è gra-

vissima, ci sono

tante persone che vivono letteralmente murate in casa - spiega Francesco Filini, assessore alle Politiche Sociali e Politiche Abitative - abbiamo sollecitato più volte interventi in passato, siamo fiduciosi e auspichiamo che con la nuova amministrazione Ater riusciamo final-



mentre l'altro mentre l'altro il rifacimento dei tetti che provoca continue infiltrazioni di acqua, soprattutto quando piove, sia per le scale che all'interno delle abitazioni.

Stefania Gasola stefania.gasola@vocequattro.it

TEAM ARI





I consigli di Antonello by Team Art

L'estate, lo sappiamo bene, non serve avere un'acconciatura impeccabile, molto meglio invece un look naturale, ma ci sono delle occasioni speciali, in cui è necessario apparire perfettamente in ordine e sfidando anche il caldo più afoso ci si sottopone alla piega con il phon! Ecco come ottenere risultati ottimali con qualche trucco utile. Prima di tutto bisogna evitare due errori, cioè quello di asciugare i capelli sommariamente, lasciandoli ancora umidi e di utilizzare un phon troppo caldo che appiattisce le radici e può rovinare il capello. Se si vuole ottenere un effetto naturale e mantenere l'ondulazione naturale dei capelli, bisogna utilizzare un prodotto modellante a tenuta flessibile che permette ai capelli di essere acconciati con phon e spazzola o di essere asciugati al sole. In questo caso si possono anche fissare delle ciocche attorcigilate su se stesse, con mollette e beccucci, lasciarli asciugare e poi una volta presa la forma, sistemare con le dita.

Per una piega più scolpita, invece bisogna fare attenzione ad alcune accortezze. Prima di usare il phon bisogna tamponare i capelli con l'asciugamano per assorbire l'umidità in eccesso, e stendere dalle radici alle punte una mousse modellante con un pettine a denti larghi. Ora si passa il phon a testa in giù per dare volume alle radici e si usa una spazzola rotonda per tirare le ciocche dalla radice fino alle punte. Per completare, si passa un po' di aria fredda per fissare la piega.

Via Nomentana, 575/577 - 00141 Roma • Tel 06 8171890 • teamartparrucchieri@gmail.com www.facebook.com/teamartparrucchieri • www.myspace.com/teamartparrucchieri

Nuovo Salario, referendum "localizzato" fra la gente che si è espressa sulla nuova edificabilità: circa 55 mila metri cubi

Piazza Minucciano, vince il residenziale

Conclusosi con un responso a sorpresa, l'iniziativa popolare rivolta ai cittadini del IV Municipio dal presidente Bonelli. Buona l'adesione e ampia soddisfazione espressa dalle parti sull'esito della consultazione

iorno 11 giugno, nell'ufficio di Presidenza del IV Municipio, si è svolto lo spoglio delle schede del "referendum locale informale" sull'articolo 11 di piazza Minucciano, voluto dal presidente Bonelli e rivolto ai residenti, per esprimersi circa i futuri lavori previsit per il relativo P.R.U. Fidene Valmelaina.

Lo stesso Bonelli ha dato il via allo spoglio delle schede, anche alla
presenza anche del presidente della Commissione Urbanistica del
Comune di Roma, Marco Di Cosimo, che ha
valutato e preso atto dell'esito della consultazione, e al conteggio delle
e-mail di voto, il cui risultato ha destato anche



una certa sorpresa ai presenti. Ha prevalso il "residenziale" con 84 preferenze, contro le sole 37 del "commerciale". Tra i risultati, anche 23

Tra i risultati, anche 23 schede senza esplicita preferenza, dove i cittadini hanno espresso dei pareri personali, molti per la preservazione del verde e contro qualsiasi, nuova edificazione. Un chiaro messaggio della gente, circa la necessità di porre maggiormente l'attenzione del municipio all'ambiente e sul territorio.

Soddisfatto comunque Bonelli: «Prendo atto del successo e del risultato che ha avuto il referendum; dato importante, quello della gente che si espressa contro qualsiasi iniziativa sull'area, a conferma del fatto che quando ho sentito i loro pareri, non volevano esprimersi sul voto in quanto contrari verso entrambe le due opzioni». «Sono dati con il quale mi devo confrontare continua - e vedo che qualora sia impossibile escludere l'intervento, la decisione è chiara, ossia fare il "residenziale". Tuttavia, farò una certa valutazione sulla contrarietà dei cittadini a prescindere, poiché molte persone, che non fanno parte del voto espresso, hanno in più modi rap-



presentato l'esigenza di non fare alcun tipo d'intervento in un quartiere che è già appesantito di suo dal cemento».

Come commenta le polemiche avanzate da alcuni comitati di quartiere, verso questo refe-

rendum?

Ricordo che il Comune si è espresso solo con una mozione di valore marginale, presentata dall'opposizione, sulla quale comunque non posso far finta di niente. Tuttavia, la suddetta mozione, tecrarsi "irricevibile", in quanto vi sono delle citazioni che non corrispondono al vero; una su tutte, fa riferimento a un atto che è inesistente. Di contro, c'è un atto presentato nel 2006 a firma del sottoscritto, che chiedeva proprio di annullare tutte le autorizzazioni a costruire, qualsiasi esse fossero. Chiederò comunque l'annullamento della mozione con un'altra che dovrà prendere atto delle decisioni dei cittadini e delle considerazioni che il municipio farà prossimamente.

nicamente è da conside-

Romano Amatiello romano.amatiello@voceauattro.it

Referendum di zona, voti e percentuali

RIEPILOGO GENERALE	<u>VOTI</u>	PERCENTUALE (%)
totale pareri "commerciale"	37	25,70%
totale pareri "residenziale"	84	58,33%
totale pareri contrari alle due ipotesi	23	15,97%
totale generale	144	100%

Si rincorrono i malumori dei residenti del IV Municipio sulle opere private dettate dall'articolo 11-Pru Fidene/Valmelaina

La riqualificazione di zona crea scompiglio

Il referendum popolare ha alimentato molti dubbi e non ha placato le polemiche, alimentate dalla gente rappresentata dai Comitati di quartiere: il parere di quelli del Nuovo Salario e della Serpentara

articolo 11 di piazza Minucciano rischia di diventare un tormentone nel IV Municipio. Non a torto, il sentore popolare della gente sembra quello di essersi davvero stancati di una politica edile senza limiti, e al di sopra di tutto e tutti.

È quello che traspare dalle dichiarazioni rilasciate da Francesca De Pace, membro del Comitato Nuovo Salario e da Domenico D'Orazio, presidente del Comitato Serpentara.

«Questo referendum è stato poco pubblicizzato e mi chiedo il perché si sia dovuto votare in soli due esercizi del territorio - premette la signora De Pace - molti membri del nostro comitato non erano nemmeno al corrente della sua esistenza. Vedo anche molta disorganizzazione, ma non la addebito al Municipio, quanto all'inerzia e sfiducia di noi cittadini verso il buon intento di Bonelli. Se dovranno per forza di cose costruire, che lo facciano con attenzione ai servizi

e ciò che serve davvero alla gente, ponendo l'attenzione sulla viabilità, già troppo congestionata».

Più ampia e ragionata, la polemica del presidente del Comitato Serpentara d'Orazio: «Premetto che anche se ho definito il referendum come una "pagliacciata", lo definisco comunque utile ai fini del parere della gente, nel

voler sondare l'opinione dei cittadini. Sulla sua pubblicizzazione, sono ampiamente d'accordo con quanto affermato



Domenico D'orazio

Pace: poca diffusione, quorum inesistente e soprattutto nessun limite d'età». «Su tutto – conti-

dalla signora De

«Su tutto – continua - principalmente discuto che il referendum è stato proposto e limitato a una fascia di vie che sono adiacenti a piazza Minucciano, il cui relativo progetto di edificazione previsto, porterà a uno stravolgimento

della circolazione, congestionando il traffico in via Molazzana, via Comano ecc.. Poi, avrei esteso la votazione a tutti i cittadini residenti in tutta la zona che riguarda quel territorio».

«Quello che il comune di Roma ha deciso all'unanimità, con quella famosa mozione, lo interpreto come l'aver volutamente "scansato" l'autorità di Bonelli chiude D'Orazio - senza considerare le sue decisioni sull'argomento, poiché presumo che Bonifaci (n.d.R.: il costruttore), non credo abbia una reale intenzione di eseguirvi future e ulteriori opere commerciali, in quanto già con la stessa presenza di "Porta di Roma", commetterebbe solo un "suicidio economico". Viceversa, reputerei altrettanto disastroso un progetto residenziale sullo stesso stile, in quanto le palazzine già realizzate a Porta di Roma, anche se nuove, sono solitarie e abbandonate a se stesse, senza servizi, né parco, e anche mal collegate, e saremmo punto a capo».

(R.M.)

Dodici aule chiuse da due anni, genitori che protestano, maggioranza consiliare e opposizione all'ultimo sangue

Scuola di viale Adriatico, un vero pasticcio

Accuse, forzature discussioni, alcune stanze del civico 136 affidate all'associazione La Primula-scuola privata Steineriana di via della Cisa. Insomma, il "minestrone" è pronto, forse troppi gli ingredienti e alla gente non rimane che decidere se è gustoso o rivoltante. Intanto, con una concertazione Municipio-Regione, tutto si è velocizzato e iniziano i lavori per rimettere a posto le aule in abbandono

66 ★ 1 Municipio ha le mani 'legate' ma dà spazio alle scuole private". "Dodici aule chiuse e serrate, il Municipio vuole dare alle scuole private». Il pomeriggio del 7 giugno era un fiorire di cartelli e striscioni davanti alla scuola Montessori, Istituto comprensivo di viale Adriati-

co. Sotto lo sguardo di carabinieri, poliziotti e vigili urbani, tanti genitori-sandwich inferociti con addosso cartelli ripieni di slogan. I motivi? Dodici aule necessitano di ristrutturazioni, ma i lavori non iniziano da anni. Conseguenze? Gli scolari stanno in sistemazioni di fortuna: nell'aula di Musica

(nella scuola non si fa più laboratorio di Musica), nella biblioteca (troppo piccola), nell'aula di Religione (chi vuole fare Religione resta in corridoio). A incattivire i genitori l'aver scoperto che in un'altra parte della struttura (facente capo al 136 di viale Adriatico) quattro aule sono state affidate al-



l'associazione La Primula-scuola privata Steineriana di via della Cisa. «Aule di una scuola pubblica a una scuola privata? dice Annalisa De Russis, presidente del Consiglio d'Istituto - Due le hanno sventrate e fatte diventare un unico ambiente. Nelle altre stanno finedo di lavorarci. Gran parte

> teatrale e scientifico lì custodito, è sparito. E i nostri figli stanno in sistemazioni di fortuna». Su tutto questo si è inserito il pronto intervento del presidente Cristiano Bonelli per un confronto diretto con i genitori stessi e l'inizio di una concertazione con la Re-

del materiale del la-

boratorio artistico-

un suo primo rapido effetto sfruttando uno stanziamento già esistente, ma inutilizzato: per questi giorni il via libera, deciso con la Polverini, all'inizio dei lavori di ristrutturazione delle aule chiuse. La situazione non si sbloccava da tempo per una contesa giudiziaria fra Comune (competente per la scuola) e Regione (proprietaria dell'immobile ex Gil) per l'utilizzo abusivo del palazzo di viale Adriatico con condanna (non definitiva) del Campidoglio nel

gione. E la cosa ha avuto

«Ho una bimba nella I A che dall'inizio dell'anno fa lezione nella biblioteca - racconta Marzia Pace -Stanno stretti e su banchi decrepiti. Tutti i laboratori oggi sono aule ordinarie, così addio al metodo

Montessori scelto per i nostri fi-

«Abbiamo iniziato noi stessi i lavori - dice il papà di un bimbo dell'istituto Steineriano, presente come osservatore della protesta - C'è un atto del Municipio e le chiavi delle aule da ristrutturare per

la nostra scuola ce le ha date il Municipio».

«Abbiamo eseguito una

delibera consiliare dell'aprile 2009 – sottolinea 'assessore municipale Filini - tutti i consiglieri, maggioranza e opposizione, votarono l'impegno a valorizzare il metodo scolastico Steineriano. Da qui l'atto di ubbidienza all'Aula e al popolo del Municipio. E poi quegli ambienti non fanno parte dell'Istituto comprensivo. Perché quando abbiamo affidato altre stanze della stessa porzione di struttura alla Protezione Civile. nessuno ha protestato?».

Giuseppe Grifeo



L'inciviltà di molti conducenti contribuisce alla pericolosità di una struttura vetusta

Il... ponte dei sospiri si trova a Settebagni



e pareti del sottopasso di via Sant'Antonio di Pa-L dova a Settebagni sono state appena imbiancate per migliorarne la visibilità. Qualche beneficio nelle ore notturne in ausilio alla luce elettrica, ma pressochè inavvertibile di giorno quando questa è spenta. Nonostante le ricorrenti voci di ristrutturazione, la galleria è lo stretto budello di sempre: i pedoni, spesso accompagnati da bambini in carrozzina, sono costretti a camminare rasente i muri. Questo accade anche a causa dei troppi automobilisti e motociclisti che, specie la mattina presto, la percorrono ad andatura eccessiva e addirittura in senso vietato (verso la Salaria), quando il buon sen-so, ancor prima del Codice Stradale, imporrebbe di procedere a passo d'uomo rispettando l'unica direzione consentita. In attesa della sostituzione con un nuovo manufatto, evento che appare databile alle classiche calende greche, andrebbe almeno illuminato in permanenza quello attuale.

Alessandro Pino

Due sedute per la vicenda della scuola di Viale Adriatico

Aule contese in Consiglio Municipale

Le opposizioni riescono a strappare il voto favorevole sull'ordine del giorno incidentale. Alla Regione Lazio la scelta di destinare la struttura secondo il principio della pubblica utilità

lla fine resta tutto com'era: la gestione della struttura di viale Adriatico 136 va in mano alla regione e viene bloccata l'assegnazione della stessa all'associazione La Primula.

Tutto era cominciato durante la seduta di mercoledì non aperta per la caduta del numero legale, a fare la differenza le assenze nella maggioranza del PdL. Come da regolamento, la votazione è slittata a venerdì quando, in seconda convocazione, si sono discussi gli atti della seduta preceden-

Il consiglio dell'11 giugno si è tenuto però presso il Teatro 33 di via Gran Paradiso, location voluta per far partecipare cittadini e commercianti alla presentazione del piano di viabilità del cantiere della Linea metro B1. L'opposizione non ha tuttavia rinunciato a trattare l'ordine del giorno incidentale riguardante viale Adriatico e ha respinto così la richiesta di ritiro del documento da parte di Bonelli: 10 voti delle opposizioni contrarie al ritiro. 8 fa-



vorevoli della maggioranza e via alla discussione.

Fiutando l'aria Roma Metropolitane ha così smontato i computer, lasciando anzitempo il teatro, mentre infuriava la protesta di chi voleva assistere alla proiezione delle slide informative. Alle 12.45, dopo un'ora di discussione, la maggioranza cadeva altre due volte, sulla richiesta di sospensione del consiglio prima e sulla votazione finale dell'ordine incidentale poi. La spuntavano

> dunque le opposizioni approvando un documento che chiede alla Regione Lazio di assegnare gli spazi di viale Adriatico 136 secondo il principio di pubblica utilità, tenuto conto delle esigenze dell'istituto comprensivo Montessori. La seduta, tra il caos generale e le accuse reciproche, si è conclusa con la votazione della delibera per la destinazione dell'immobile di proprietà

comunale di via Monte Meta a finalità pubbliche e per la realizzazione di un presidio sanitario gestito dalla Asl. Del PdL erano rimasti solo in sette, nove quelli delle opposizioni che hanno battuto la maggioranza per la quarta volta in poche ore.

Serena Perfetto

Sigilli alla palestra Primo Carnera. Nuova tappa delle indagini per apologia del fascismo e violazione della Legge Mancino

Mandato di arresto per Stefano Schiavulli

Accusato di ricettazione per una camicia dell'esercito israeliano risultata rubata. Conferenza stampa di Maurizio Boccacci al Bar Palombini dell'Eur: quando Stefano sarà fuori dal carcere, parlerà e farà

tremare qualcuno

11 giugno gli uomini del Ros di Roma hanno messo sotto sequestro i

locali occupati dalla palestra popolare Primo Carnera, come da provvedimento 15233/2010 del 23° ufficio del-Gip, nel procedimento penale 24731/2010 istaurato presso dalla procura della Repubblica del Tribunale di Roma. Contestual-

mente è stato notificato a Stefano Schiavulli - indagato con altri tre del movimento "Militia",



Maurizio Boccacci, Massimo DeSimone e Giuseppe Pieristè per apolo-

gia del fascismo e violazione della Legge Mancino – un mandato di 'arresto per ricettazione: la camicia dell'esercito israeliano sequestrata nella palestra e ac-



Maurizio Boccacc

Uffici della Asl di via Lampedusa chiusi per carenza di personale

I malati si ribellano e telefonano al 113

Al terzo piano della Asl di via Lampedusa alcuni cittadini incavolati decidono di chiamare la Polizia e denunciare gli impiegati dell'azienda sanitaria. Il moti-

dell'azienda sanitaria. Il motivo? Un cartello fuori dalla stanza 55 recita: "Chiuso per carenza di personale". È accaduto il 4 giugno alle ore 10:30 nel corridoio dell'ultimo piano della struttura dove c'è l'ufficio che rilascia il nulaosta per gli ausili protesici e tutte le prestazioni che di diritto spettano al malato. L'ufficio è aperto al pubblico nei giorni dispari.

La gente furiosa chiama subito il 113. Dopo poco arrivano gli agenti insieme al dottore

gli agenti insieme al dottore Cristofanelli, capo distretto Asl del IV Municipio, chiamato dalla stessa dirigente del reparto, la dottoressa Pusic: riescono in fretta a riportare tutto alla normalità. In verità il personale era nella stanza 55, ma intento a sbrigare il lavoro arretrato anche per colpa della pausa-



ponte del 2 giugno. Alla scrivania però solo due dei tre impiegati abituali: il terzo risultava essere in malattia. «Avevo avvisato la dirigente martedì che per la chiusura dovuta alla festa del 2 giugno - dice Cristofanelli - l'ufficio oggi sarebbe stato assaltato dal pubblico.

Da quando sono qui, un anno e mezzo, è la prima volta che accade una cosa del genere». «È l'effetto del piano di rientro voluto dai nostri politici - giustifica la dirigente C. Pusic - La mancanza del personale qui è cronica. Non possiamo accettare nuove pratiche se prima non vengono lavorate quelle in arretrato». Gli impiegati rischiavano del resto di essere denunciati anche per interruzione di pubblico servizio, se

Cristofanelli non avesse chiamato subito un'altra impiegata dal reparto di medicina legale sostituendo il collega malato.

Alberto Xerrv de Caro

quistata dallo Schiavulli è risultata essere stata rubata.

Il giorno dopo Maurizio Boccacci ha convocato alcuni giornalisti in un bar dell'Eur per proclamare lo status di "ostaggio" del recluso: a suo dire non vi è motivazione per l'arresto. Il Boccacci, prima di dar vita a Militia è stato militante negli anni 70 del Msi, del Fuan e di Avanguardia Nazionale. Nel 1984 ha fondato Movimento Politico Occidentale, poi sciolto per decreto nel 1993. Quando davanti ai registratori accesi dice di aspettare la scarcerazione di Stefano "per parlare davvero", sembra stia mandando un messaggio a qualcuno di preciso. Se la prende con il sindaco Alemanno, reo di aver rinnegato i "camerati" al

congresso di Fiuggi. Parla dei suoi problemi di salute e di come sia comunque sereno. Racconta di alcune intercettazioni telefoniche che lo hanno messo nei guai, dove afferma di «volersi togliere alcuni sassolini dalle scarpe» e anche che «se avessi un anno di vita qualcun altro ne avrebbe la metà, perché di un ergastolo sempre un anno rimane». Ritiene che «si stanno muovendo per gradi, prima una perquisizione, poi il sequestro, poi l'arresto. Se non ci pieghiamo, non si fermeranno. Hanno paura di noi perché non ci conformiamo. Ma la chiusura della palestra è stata un errore, adesso non ci possono più controllare»

Luciana Miocchi e Alessandro Pino



I giardini di via dell'Ateneo Salesiano: non si sa se sono pubblici o del dopolavoro Ama. Nessuno dà una risposta

Un parco che è di tutti, o forse no

Confusione fra il personale dell'Azienda Municipale Ambiente: «Solitamente è aperto»; «Non è roba nostra»; «Sto qua da tre anni, non l'ho mai visto aperto»: «L'unico che può dirle qualcosa è il direttore dell'Ama»

a anni in via dell'Ateneo Salesiano, accanto all'isola ecologica dell'Ama, sono pronti dei giardinetti completi di tutto: vialetti. panchine, lampioni, area giochi attrezzata per bambini, insegna "GiochiAma" e orari di apertura con logo Ama ai due ingressi, ovviamente accessibili ai disabili. Praticamente un gioiello. Il problema è che nessuno si ricorda di averli mai visti aperti al pubblico.

Un lettore ha scritto alla



Voce che vengono aperti solo quando l'Ama festeggia una sua ricorrenza: per accedervi bisogna appartenere al Cral. Nulla di strano se l'area appartenesse al dopolavoro e fosse stata riqualificata ed attrezzata a loro spese, ma questo nessuno lo conferma. Il personale intervistato all'ingresso dell'isola ecologica ha le idee confuse: «Solitamente è aperto»; «Non è roba nostra»; «Sto qua da tre anni, non l'ho mai visto aperto»; «L'unico che può dirle qualcosa è il direttore dell'Ama». Compren-

sibile la frustrazione dei residenti, molti anziani e genitori di bambini, che vedono sotto casa uno dei pochi spazi verdi attrezzati di zona e non lo possono utilizzare. Dal Municipio e dalla direzione dell'Ama i cittadini si aspettano delle risposte e anche la valutazione di una proposta: «Se quei giardinetti sono dell'Ama, forse una convenzione con il Municipio potrebbe consentirne la fruizione anche al pubblico?». Se invece sono già "pubblici" qualcuno dovrà spiegare loro perché sono stati spesi dei soldi per tenerli chiusi.

Roberto Vincenzo Ilardi roberto.ilardi@ vocequattro.it

Ponte Nomentano, tanta storia e tanto degrado

Ponte Nomen-tano e il suo parco, due gioielli del terri-torio non frequentabili. Preservativi, sirin-ghe usate, spazzatura anche dentro i cancelli d'accesso alla scala per il tor-

rione del ponte stesso. Tanti i tossicodipendenti, molti eroinomani, in transito da e per il vicino sert. Siringhe e loro confezioni lasciate a terra in molti angoli, anche in un qua-dro elettrico per dare corrente ai lam-



stand delle ma nifestazioni estive. Anche que st'anno (29 e 30 maggio) si doveva celebrare lo storico incontro dell'anno 800 fra Carlo Magno e Papa Leone III. ma le visite al torrione del pon-

te sono state bloccate: doveva essere derattizzato e disinfestato. La spazzatura visibile oggi, è un invito a ritornare rivolto ai topi e ad altre bestioline. Per non parlare poi delle auto abbandonate.

stata da poco restituita ai cittadini

po circa due mesi di lavori di riqualifi-



nuove panchine e ripavimenta-

Stefania Cucchi

Piazza degli Euganei in abbandono



cazione. Sistemazione dei giardini

Centro diagnostico Panta Medica



Centro ricerche cliniche Ortasa s.r.l.



ANALISI CLINICHE - RADIOLOGIA ECOGRAFIA - STUDIO POLISPECIALISTICO

DOMENICA APERTO

Via San Leo, 30/32 Colle Salario Roma

Tel. 06 8805719 Tel. 06 8809765 Tel. 06 8809951

E-mail: pantamedica@quipo.it • www.pantamedica.it

Barriera divelta in via delle Vigne Nuove

uello che si vede nella foto è il ri-Usultato di una uscita di strada in via delle Vigne Nuove, all'altezza del sovrappasso con il viadotto Segni. L'urto ha fatto arretrare di parecchi centimetri una recinzione del marciapiedi: il

cordolo di base in cemento armato è rimasto pressoché intero staccandosi però dalla pavimentazione e lasciando aperta una sconnessione parecchio insidiosa. Le conseguenze dell'incidente potevano essere drammatiche perchè ol-

tre la siepe c'è un salto di quasi due metri su una rampa di accesso a un garage interrato. La barriera protettiva ha funzionato ma adesso va ripristinata urgentemente perchè in quel punto c'è una fermata d'autobus servita da numerose linee ed è facile che qualcuno, complice la distrazione, metta un piede in fallo rischiando di farsi molto male.

Alessandro Pino



VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL, 06 8712025 WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT Uomo integerrimo, ucciso dai Nar nel 1980 mentre attendeva un bus su viale Jonio. Cerimonia il 23 giugno, verso le ore 11

Una stele ricorderà il giudice Amato

È un'opera
dello scultore
Antonio Di Campli.
Bocciata l'idea
di intitolare
al magistrato un'ala
della biblioteca
Flaiano, il Consiglio
municipale ha
aderito al progetto
presentato
dal comitato per
la commemorazione

el trentesimo anniversario dell'assassinio del giudice Mario Amato, il 23 giugno per le ore 11, sul luogo dell'agguato in viale Jonio, verrà scoperta la stele commemorativa realizzata dallo scultore Antonio Di Campli. Interverranno, tra gli altri, Giovanni Salvi, sostituto procuratore generale presso la corte di cassazione, che nel 1980 era collega di Amato alla Procura di Roma, il presidente del IV Municipio, Cristiano Bonelli, i consiglieri municipali, il presidente dell'Associazione 2

Agosto, rappresentanti del comitato promotore, familiari del magistrato caduto nell'esercizio delle sue funzioni.

Il progetto della commemorazione ha preso vita nei primi giorni del 2010, con il supporto istituzionale del consiglio del IV Municipio - che bocciò una prima proposta per intitolare un'ala della biblioteca Flaiano al giudice ucciso - e della Sovrintendenza dei beni culturali del Comune di Roma, Il comitato promotore (tra i primi aderenti figurano Federica Rampini e Francesco Avallone) è compo-

sto da cittadini del Municipio Monte Sacro, da molte realtà locali e da quasi tutti i consiglieri locali. La stele realizzata dallo scultore Di Campli è stata interamente finanziata da una sottoscrizione pubblica. Determinante la collaborazione con il comune di Ari, in provincia di Chieti, che negli anni ha dedicato monumenti alle persone che hanno perso la vita nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali. Uno di questi era stato dedicato proprio al giudice Amato, opera di una scultrice tedesca. Di Campli è stato segnalato dall'ex sindaco di Ari, Renato D'Alessandro, che da sempre segue il progetto "paese della memoria".

Luciana Miocchi luciana.miocchi@ voceauattro.it

Un po' di storia di quegli "anni di piombo"

Mario Amato, sostituto procuratore della Repubblica di Roma, nato a Palermo nel 1937, fu assassinato dai Nar, Nuclei Armati Rivoluzionari, il 23 giugno 1980 in viale Jonio, alla fermata del bus che doveva prendere perché aveva la macchina personale in riparazione.

Il magistrato stava indagando sull'eversione neofascista in città. Nel 1977 era arrivato alla Procura di Roma da quella di Rovereto

dove aveva applicato per primo in maniera organica il principio di recupero dei detenuti. Dopo l'omicidio del giudice Vittorio Occorsio, ucciso mentre indagava sul gruppo di destra eversiva dei Nar, fu incaricato dal procuratore generale di proseguirne le indagini. Andava al lavoro molto presto, il giudice Amato. Alle 8 già si recava in ufficio. La sua richiesta per una vettura blindata venne respinta per la difficoltà di fargli arrivare a quell'ora del mattino uno degli autisti: questi en-



travano in servizio solo alle 9. A suo nome sono intitolate l'aula delle udienze penali del Tribunale di Rovereto e una strada di piazzale Clodio. L'omicidio Amato non fu l'unico, in quegli anni di terrorismo e turbolenze. Monte Sacro, zona rossa per eccellenza e il Trieste-Salario, roccaforte dei giovani di destra di Terza Posizione, quartieri limitrofi, divisi dal fiume Aniene, furono teatro, dal 1976 al 1983 di altri otto omicidi a sfondo politico: il giudice Vittorio Occorsio, il 10

luglio 1976 in via Mogadiscio; Stefano Cecchetti, studente, 10 gennaio 1979 a largo Rovani; Francesco Cecchin, minorenne, 28 maggio 1979 in via Montebuono; Valerio Verbano studente, 22 febbraio 1980 in casa, a via Montebianco; Angelo Mancia, fattorino, 12 marzo 1980 in via Federico Tozzi; Franco Evangelista, poliziotto, 28 maggio 1980 in corso Trieste; Luca Perucci, studente, 6 genaio 1981 in via Lucrino; Paolo di Nella, studente, 2 febbraio 1983, viale Libia.

(L.M.



Tutti in sella lo scorso 13 giugno, in circuito da Colle Salario a Porta di Roma

Pedalare in IV, una domenica in bicicletta

ndare in bicicletta è un piacere e lo è ancora di più quando si può pedalare per il proprio municipio svuotato dal traffico quotidiano, convulso e nevrotico. Il 13 giugno, il Comune di Roma e il IV Mu-



nicipio hanno regalato una giornata in bicicletta con la manifestazione ciclistica "Pedalare in Quarto". Più di cento ciclisti hanno sfidato la canicola dandosi appuntamento alle 9 in via Monte Grimano. C'è chi è venuto con la bici da corsa, tutina e maglia rosa, in perfetto stile "Giro d'Italia" ma circa la metà dei partecipanti era fatta da famiglie con bambini. Tutti a pedalare per 5 chilometri, tre ore e mezza, fino a Porta di Roma, passando per via Carmelo Bene, via Pupella Maggio, via Adolfo Celi e via Alberto Lionello, strade chiuse alle auto e presidiate dal IV Gruppo di Polizia Municipale e dal gruppo di volontari delle Misericordie. Gli amanti delle due ruote hanno pedalato attraverso Casale Nei, il nuovo quartiere residenziale i cui lunghi e collinosi viali hanno fatto da pista, perfetti anche se sprovvisti di fontanelle pubbliche, necessarie ai nuovi abitanti e ai ciclisti che le avrebbero molto apprezzate. L'evento è stato promosso dal delegato allo Sport del Comune di Roma, l'onorevole Alessandro Cochi e dal presidente del Municipio IV, Cristiano Bonelli. Un ringraziamento speciale va anche all'ingegnere Bassoni, direttore tecnico di Porta di Roma, che ha aiutato la manifestazione. Già fissata la data per la seconda pedalata in IV, sempre di domenica, nella seconda settimana di otto-

Valentino Salvatore De Pietro valentino.depietro@vocequattro.it

È attivo nella sede municipale di via Fracchia, ogni luedì dalle 9 alle 12

Apre lo sportello contro le barriere architettoniche

Operativo dal 14 giugno nella sede municipale di via Fracchia, lo sportello contro le barriere architettoniche in IV Municipio. È frutto di un protocollo di'intesa, siglato dal presidente del Municipio, Cristiano Bonelli, con l'Associazione di Volontariato Onlus Anagramma. Il servizio prevede due operatrici dell'associazione allo sportello, che gratuitamente, ogni lunedi dalle ore 9 alle 12, raccoglieranno le segnalazioni dei cittadini.

«Si unisce alle precedenti attività già presenti negli uffici di via Fracchia - dice Bonelli - come lo sportello del consumatore, consulenza di problematiche condominali, la consulenza legale e lo sportello in favore degli animali gestito dalla Lav, servizi totalmente gratuiti. Inauguriamo un nuovo fondamentale servizio che ha come obiettivo quello di ricevere segnalazioni sulla presenza di barriere architettoniche in strutture pubbliche e private, così da avere una mappatura completa del territorio e interessare gli uffici competenti per l'abbattimento delle stesse».

«Per queste ragioni siamo lieti di inaugurare questo servizio presso lo sportello polifunzionale di via Fracchia - conclude Bonelli - nato dalla volontà del Municipio e dell'Associazione Anagraman per risolvere una problematica importante, ancora più delicata perché dentro il Municipio più popolato di Roma».

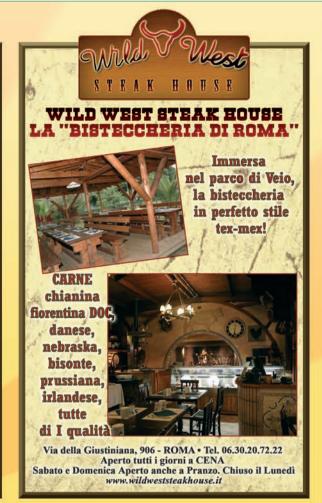


IL CORVO ALLEGRO

Ristorante, carne alla griglia o al sasso, pesce freschissimo, pizza cotta nel forno a legna, in un piccolo eden verde a pochi km dal centro di Roma!

LOCALE CLIMATIZZATO - TERRAZZA ESTERNA







Via Cassia 1216 - 00189 ROMA Tel: +39-06 30362751 / +39-06 30310826 • Fax: +39-06 30310039 Depositato il progetto definitivo. Manca solo la firma dell'Ufficio speciale emergenza traffico e mobilità

Nuovo ponte di Fidene: è più vicino

A dare l'annuncio è Fabrizio Bevilacqua, assessore ai Lavori pubblici del IV Municipio: «Chiusa questa formalità, si andrà in gara integrata. Tutto dovrebbe definirsi entro l'estate»

per il ponte di Fidene. Recentemente il XII Dipartimento del Comune di Roma ha depositato il progetto esecutivo definitivo: «Adesso manca solo la firma della dottoressa Daniela Barbato, direttore dell'Ufficio speciale emergenza traffico e mobilità - spiega Fabrizio Bevilacqua, assessore ai Lavori pubblici del IV Municipio – Ottemperata questa formalità, si andrà in gara integrata. Tutto dovrebbe definirsi entro l'estate». Il sogno dunque potrebbe essere presto realtà, anche perché, fra le clausole imposte alla ditta che si aggiudicherà l'appalto, c'è quella del



termine massimo di 24 mesi per il completamento lavori. È una riprova ulteriore dell'impegno della giunta Bonelli per il territorio di Fidene, come dimostra anche l'elimina-

zione richiesta ed ottenuta dal presidente del Municipio della dicitura 'borgata'.

Quanto al ponte, la Giunta si è battuta perché costituisse una delle priorità

del Campidoglio, seguendo fin dall'inizio l'operato del Comune e premendo, per quanto possibile, per velocizzare l'iter. Ora, a un passo dalla gara, il presidente Bonelli e l'assessore Bevilacqua, seguendo una politica di trasparenza verso la cittadinanza, mettono a disposizione di chi ne faccia richiesta una copia del progetto esecutivo. «L'11 e 12 giugno abbiamo affisso manifesti e fatto volantinaggio a Fidene, informando la cittadinanza dell'iniziativa – chiarisce Bevilacqua – Io ho già ricevuto ed evaso numerose richieste e sono molto soddisfatto dell'interesse mostrato dagli abitanti del quartiere». Per richiedere copia del progetto: cristiano.bonelli@comune.roma.it o bevilacqua04@alice.it

Raffaella Paolessi raffaella.paolessi@ vocequattro.it

Alla Ennio Flaiano un seminario e una mostra fotografica visitabile fino al 26 giugno

L'aiuto allo sviluppo delle Organizzazioni non governative

Nel dibattito sono intervenuti tra gli altri, Federica Baiocco del Cocis, Stefano De Angelis del Cic, Cinzia Guido dell'Arcs, Ivana Dama di Biblioteche solidali. Tanti gli studenti in sala

universo della cooperazione è stato al centro della campagna "Non c'è pace senza cooperazione" svolta il 10 giugno alla biblioteca Ennio Flaiano e promossa dall'Informagiovani Flaiano insieme alla biblioteca e all'ufficio Prs-Campagna Biblioteche Solidali.

rrs-campagna Biblioteche Nel seminario di approfondimento, svoltosi alla presenza del Cocis (Coordinamento delle organizzazioni non governative per la cooperazione allo sviluppo), dell'Arcs (Arci cultura e sviluppo) e del Cic (Centro internazionale crocevia), sono stati chiariti anche i percorsi formativi e le competenze richieste per entrare nel mondo della cooperazione. Inaugurata

una mostra correlata alla campagna informativa che resterà in esposizione fino al 26 giugno. Il Cocis associa 25 organizzazioni non governative laiche che operano in diversi settori della cooperazione allo sviluppo, condividendo il valore della solidarietà tra i popoli, promuoven-



do i processi di sviluppo e la centralità della persona. Le Ong del Cocis collaborano con quelle del sud del mondo, con movimenti ambientalisti, enti locali, centri di ricerca e organizzazioni di popoli nativi. L'universo della cooperazione è un settore che è diventato oggetto di cre-

scente interesse e sempre più numerosi sono coloro che vorrebbero lavorare per una organizzazione internazionale o una Ong. Sul sito del Cocis www.cocis.it - si trovano tutte le informazioni possibili. Tante anche le riviste di approfondimento disponibili in biblioteca.

> Stefania Cucchi stefania.cucchi@ voceauattro.it

La scuola "Marius Petipa" di via Franco Sacchetti ha vinto 30 medaglie ai campionati italiani di danza

Rimini... in punta di piedi

Il 27 maggio si sono svolti a Rimini i campionati italiani di danza organizzati dalla "Federazione italiana danza sportiva". A rendere onore al IV Municipio è stata la scuola "Marius Petipa" di via Franco Sacchetti, vincendo 30 medaglie. Nella giuria anche Roberto Baiocchi e Rita Galdieri, ballerini di fama internazionale. Tra i primi tre posti, in varie categorie,

Giada Strommillo, Francesca Vernile, Chiara Capece, Chiara Giusti, Rachel Napolitano, Francesca Maroncelli, Carolina Nalli, Camilla Nalli, Ilaria Moriconi, Ginevra Mulas, Marta Tramontana, Alessandra Paolone, Martina Varriale, Michela Capece, Silvia Barocco, Lorenza Torge, Flavia Lucantoni, Giulia Illiano, Marta Blasio, Alessia De Simone, Giorgia D'Amato, Silvia

Marocco e Giulia Fritteri. «Siamo molto orgogliose delle nostre ragazze - di-cono le insegnanti e titolari della scuola, Gabriela Iuliano e Cristiana Zambusi - Si sono impegnate tantissimo e infatti hanno ottenuto un ottimo risultato considerando anche lo stress, dato che le gare sono durate dalle 8,30 del mattino fino all'1,30 di notte. Si sono anche misurate contro

Antonio Sisca, ex partecipante del programma tv "Amici"».

«È stata un'esperienza magnifica salire sul podio al primo posto, senz'altro la vorrò ripetere l'anno prossimo» dice Chiara che ha vinto ballando Spartacus. Anche le mamme delle ballerine sono rimaste entusiaste, nonostante la stanchezza: «Per chi stava a guardare era un po' pesante, visto che le gare sono durate fino a notte fonda dice Angela - praticamente siamo partiti ballando e tornati dormendo».

Natascia Grbic

A settembre i nuovi corsi di primo soccorso e la raccolta del banco alimentare

Misericordia di Roma: vent'anni al servizio degli altri

Protezione civile, soccorso e trasporto sanitario, banco alimentare e tanta voglia di aiutare il prossimo caratterizzano la storica associazione di Castel Giubileo



ondata nel 1990 a Castel Giubileo, la Misericordia Fondata nel 1990 a Castel Giubileo, la miscrissi el di Roma è oggi una delle realtà di volontariato più importanti del Municipio. Impiegati, liberi professionisti, autonomi, pensionati e studenti dedicano il loro tempo libero alle attività che spaziano dai servizi sa nitari a quelli di protezione civile, passando per il banco alimentare che consente di aiutare ogni mese circa 40 famiglie in difficoltà. Tra le attività più frequenti i trasporti sanitari con ambulanza per ricoveri e dimissioni, i presidi sanitari di eventi e manifestazioni sportive come quella ciclistica che si è svolta domenica 13 a Colle Salario, il trasporto di disabili a controlli medici, esami diagnostici o visite di accerta-mento dell'invalidità. Altrettanto preziosi i servizi di protezione civile per i quali, ad esempio, i volontari si sono impegnati fin dalle prime ore in Abruzzo e ai fu-nerali di Giovanni Paolo II. Per tutti i servizi offerti, la Misericordia non prevede un tariffario ma si affida alle libere offerte di chi li utilizza. Tutto il personale, volontario, è altamente specializzato. Chi vuole pre-stare la propria opera nei servizi sanitari deve prima frequentare i corsi "Basic Life Support" (Bls) e "Basic Life Support Defibrillation" (Blsd). I prossimi partiran-no a metà settembre. Chi vuole contribuire alle raccolte di alimenti può portare tutti i pomeriggi prodotti non deperibili alla sede di via Salaria 1177. Informazioni allo 06.88520123 o chiedere via e-mail a dionisiodivito@virgilio.it

Roberto Vincenzo Ilardi roberto.ilardi@vocequattro.it La due giorni dedicata al 145° anniversario de "Il Treno a Settebagni"

Buon compleanno alla stazione ferroviaria

Sul palco, musica e spettacolo, insieme a personaggi e politici. I cittadini: «Bella festa, a misura di quartiere» e «Bravi i musicisti della "Banda del Dopolavoro ferroviario di Roma", ci hanno emozionato»

na partenza pacata quella della preannunciata manifestazione del 5 e 6

giugno dedicata alle celebrazioni per "Il Treno a Settebagni", appuntamenti che interesseranno il

quinquennio 2010-2015. L'intento è coinvolgere la gente del quartiere (e non solo) alla storia che 145 anni fa ha posto il primo binario della ferrovia della Roma-Orte nel tratto Settebagni.

Proprio il plastico, raffigurante una lunga ferrovia con Stazione e modellini di treni, è ciò che ha focalizzato l'attenzione di tutti. L'avvio il 5 giugno, presenziato dall'Associazione "Il mio quartiere" e dal suo presidente, Sergio Bravin. Il parroco ha impartito la Santa Benedizione e il comandante della locale Stazione CC ha espresso la necessità di stimolare i giovani su iniziative culturali del proprio quartiere teneldoli

lontani dalla strada e dai pericoli. Condivisione dai politici del IV Municipio, 'assessore alla Cultura, Sorrenti, il consigliere D'Antimi (che ha collaborato all'organizzazione), il vice presidente vicario del Consiglio, Scognamiglio, il noto Di Giamberardino, il consigliere Limardi e il presidente del Consiglio, Borgheresi. «Eventi così aiutano a rendere vivi i quartieri - ha detto Borgheresi - Ho concesso il patrocinio per sottolinearne l'importanza nel territorio. Se Ferrovie concedesse l'uso della stazione, si potrebbe creare il "Museo della Ferrovia in Miniatura"».

Tanti i premi assegnati a grandi e piccoli, grazie anche al contributo dei tanti sponsor. Dal palco, dove si sono esibiti i ragazzi di "Ti lascio una Canzone", il "Ma Brui Band" e i partecipanti del karaoke, sono partiti i ringraziamenti finali alle persone che si sono prodigate per la festa, tutti consapevoli della necessità di messa in sicurezza della Stazione e di averne cura.

> Carmen Minutoli carmen.minutoli@ voceauattro.it



Nell'ambito della manifestazione per i 145 anni della Roma-Orte

Esposizione di fermodellismo a Settebagni

esposizione di plastici e modelli ferroviari è stata, assieme all'intervento divulgativo del professoreMuscolino, la parte più caratterizzante della manifestazione per i 145 anni del treno a Settebagni.

Per due giorni l'atrio della biglietteria, purtroppo da tempo dismessa, è tornato ad affollarsi di persone in attesa del passaggio di convogli, seppure in scala ridotta. L'intera lunghezza della sala era occupata da un diorama in scala H0 (ottantasette volte più piccola del reale) allestito dagli appassionati del Gruppo Marklin Roma, sul quale circolava materiale rotabile di differenti epoche. come alcune locomotive tedesche a vapore dalla cui ciminiera usciva davvero il fumo. Assieme a loro, le riproduzioni di veicoli che sono una presenza fami-liare sui binari di Settebagni, come l'elettrotreno *Etr 500* o una coppia di lo-comotori *E 645* che in doppia trazione era in testa a un lunghissimo merci.

L'ex sala d'attesa di prima classe, solitamente chiusa al pubblico, è stata riaperta per ospitare un altro plastico completo di piattaforma girevole e due locomotive elettriche in scala 1/20 realizzate con materiali di recupero proprio in questo locale da Giovanni Mirolla, dinamico pensionato che risiede nella borgata. «Le ho realizzate nel tempo libero - racconta - impiegando

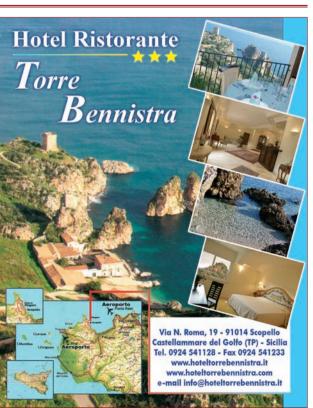
per ognuna 5 anni». Una di queste, la *E 656* delle Fs (esordì nel 1976 e fu battezzata "Caimano" in seguito a un concorso tra ferrovieri) come nella realtà porta sulle cabine di gui-da il disegno del rettile che le dà il nome, inciso da Mirolla nel metallo. L'effetto suggestivo offerto dalle creazioni esposte era completato dai suoni dei treni veri che passavano a pochi metri di distanza.

Alessandro Pino









Una giornata con studenti e professori rievocando un percorso fatto di cultura, passioni, gemellaggi e solidarietà

I quarant'anni del Liceo Archimede

uando comincia a Concluse il 12 giugno le celebrazioni dello Scientifico di via Vaglia: musica e testimonianze per festeggiare i auattro decenni del liceo nato nel 1969

parlare, la voce della signora Luciana è rotta dall'emozione: sono passati quarant'anni da quando la sua avventura quinquennale da studentessa al XVII Liceo Scientifico ebbe inizio. Anni difficili ma indimenticabili. come indelebile è il ricordo dei professori che accompagnano l'adolescenza di intere generazioni La testimonianza di Lu-

ciana è la prima di una



serie raccontata il 12 giugno nella sede di via Vaglia: nato all'indomani delle lotte sessantottine il Liceo Archimede si è evoluto negli anni diventando centro di iniziative culturali e sociaprofessori degli anni Settanta, Ottanta e Novanta, fino a quelli di oggi. Tra racconti e aneddoti, accompagnati da una collezione fotografica, spazio anche a un'o-

spite di eccezione. la mamma di Valerio Verbano iscritto qui nel 1975: la signora Carla ricorda, oltre che la passione politica del figlio che tra i banchi di queste aule trovò il suo inizio e il suo apice, anche quella per la fotografia. Da allora tante cose sono cambiate e il Liceo è oggi all'avanguardia per le attività organizzate,

genitori. Liceo in Europa recita uno dei pannelli allestiti nel cortile della scuola per ricordare il progetto Comenius che ha permesso ai ragazzi il confronto con i coetanei di altre nazioni europee, oltre allo scambio con gli studenti australiani. Ma questo è anche un Liceo Solidale che ha adottato tre bambini nei paesi poveri. E noi i tanti amori che i ragazzi hanno coltivato nel corso degli ultimi anni: per il cinema con la partecipazione al festival internazionale del film di Roma; per la musica con Musicarchimede; per la poesia e la

lettura; per il teatro. Serena Perfetto serena.perfetto@ vocequattro.it

La solidarietà a San Frumenzio chiude in festa Il gruppo di volontari "Ciao" segue i disabili una volta a settimana, con attività ludiche

Casa di Mamre: un pomeriggio di giochi e musica per la fine dell'anno

e parrocchiali di tipo ricreativo. Prima della pausa estiva, l'équipe accompagnerà i ragazzi in campeggio a Sacrofano per una settimana

Si è concluso con una diverten-tissima festa l'attività che il gruppo di volontari "Ciao" ha portato avanti durante l'anno con ra-

gazzi diversamente abili. Legati alla parrocchia di San Frumenzio ai Prati Fiscali, i ragazzi si sono incontrati il 10 giugno nel salone della Casa di Mamre, assieme agli anziani seguiti dall'associazione Televita e hanno trascorso un pomeriggio fra giochi di gruppo (il canzoniere, il gioco delle sedie anche per quelli in carrozzella), musica, balli e una sana merenda.

I ragazzi hanno in media tra i 22 e i 35 anni, alcuni sono

down, altri semplicemente eterni bambini, che trovano nella comunità una dimensione sociale ricca di stimoli costruttivi, al punto da

stringere forti amicizie e in certi casi fidanzarsi. Il gruppo si riunisce una volta alla settimana e gli animatori abbinano ai giochi l'atti-



vità di catechesi, o lavori manuali come il laboratorio artigianale dove sono stati realizzati gli oggetti andati a ruba al mercatino natalizio. Frequenti anche le uscite: spesso si va a cena in pizzeria, o a teatro, come a maggio quando i ragazzi hanno assistito a uno spet-

tacolo all'Auditorium tenuto da portatori di disabilità. «Si sono divertiti da morire», racconta Maria Letizia Urban, coordinatrice degli animatori. In programma anche una gita di una settimana in campeggio, in una struttura immersa nel verde a Sacrofano. La realtà del gruppo parrocchiale "Ciao" rappresenta una delle piccole grandi eccellenze del quartiere, se si pensa all'entusiasmo con cui vengono seguiti i ragazzi e al

grande affetto che questi ultimi sono in grado di ricambiare.

Irenella Sardone irenella.sardone@vocequattro.it

L'11 giugno scorso, al New Green Hill, nell'oceano fittizio del verde sulla Bufalotta, si è imparato a volare tra le onde

Surf, proprio un gioco da ragazzi

▼ iornata calda e piacevole, quella dello scorso 11 giugno, alla Bufalotta, dove si è svolto "Surfin", appuntamento di richiamo per ragazzi e più piccini, dagli 8 ai 13 anni, per imparare uno tra gli

sport acquatici più affascinanti: il Surf. L'evento, svoltosi nelle strutture del New Green Hill, è stato organizzato dall'associazione no-profit "La luce nel cuore' da anni operativa nel IV Municipio per promuovere la cultura e lo sviluppo dei giovani grazie a concerti, mostre d'arte e altre iniziative, contrastando difficoltà sociali con opere di solidarietà, volontariato e integrazione.

Carla Signorelli, istruttri-



sto sport, con l'aiuto ad altri ragazzi istruttori, ha realizzato a una vera "classe" didattica fornendo le basi primarie teoriche del Surf, su come stare in equilibrio sulla tavola, le posizioni del corpo e le simulazioni di

ce e professionista di que-

navigazione, per poi passare alla pratica "sull'acqua" simulando le onde oceaniche marine in piscina, dove poi si è svolta una piccola gara tra i partecipan-

«La nostra associazione nasce principalmente per aiutare tutti i ragazzi con gravi problemi, come i disabili - commenta Carla - Aiutiamo anche famiglie disagiate. Questa iniziativa è mirata ai ragazzi perché rappresentano il nostro futuro e abbiamo cercato di realizzarla bene per dar loro un importante contatto con la natura. Cerchiamo di trasmettere l'importanza del rapporto tra il mare e l'uomo e di far capire ai ragazzi e agli adulti che il vero valore di tutte le nostre iniziative è il rispetto assoluto per l'ambiente». Una piccola mostra fotografica sul mare e i suoi aspetti, ha fatto da contorno alle lezioni e, infine, un bel buffet per tutti i piccoli partecipanti. Romano Amatiello

romano.amatiello@ vocequattro.it



Panchine nella Jungla

cco come si falciano i prati delle aree verdi pubbliche: arriva un grande trattore che si trascina un grosso apparato adatto allo scopo. In poco tempo l'area è ripulita dall'erba alta, ma questo siste-ma non permette di lavorare "di fino", negli spazi più ristretti. Così le panchine rimangono sommerse nella vegetazione (nella foto: appena distinguibile la spalliera di un sedile). È successo per ben due volte nel parco fra Nomentana e viale Kant, quello con pista rotonda per il pattinaggio. Passeggiare per il parco, con l'erba rasata, è una goduria, ma è impossibile sedersi sulle panchine, tranne per chi è disposto a strappare via la fitta sterpaglia con le proprie mani.

Giuseppe Grifeo



Per il secondo anno consecutivo vanno ad un passo dalla serie C: il colpaccio non è riuscito

Grande campionato della Apd Vico Volley

Il 12 giugno le ragazze della squadra femminile di serie D della Polisportiva G.B. Vico, hanno disputato la finalissima contro il Genzano, ma sono state battute per un soffio

i hanno creduto, hanno lottato e si sono impegnate fino all'ultimo, ma non è bastato. È sfumato per poco il sogno di arrivare in serie C per le ragazze

www.villavaleria.it

della Apd Vico Volley, Polisportiva G.B. Vico, che sabato 12 giugno nella palestra Agnini Ex Gil di viale Adriatico hanno disputato la finalissima contro il Genzano. Dopo aver vinto per 3 set a 0 la seconda partita dei play off sempre contro la stessa squadra, sono state sconfitte per 3 set a 2 nel match decisivo che avrebbe regalato loro la promozione. La voglia di vincere era tanta, ma anche la tensione in campo era alta e probabilmente ha pesato in modo decisivo sul risultato, insieme a qualche errore arbitrale. La squadra, composta da ragazze dai 16 ai 28 anni, ha giocato un ottimo campionato e ha ottenuto questo importante risultato grazie ad un anno di duro allenamento, di sacrifici e forza di volontà. A fine gara quindi l'amarezza era forte: è il secondo anno consecutivo che l'Apd Vico Volley arriva ad un passo dalla serie C. «Siamo felicissimi per il grande obiettivo raggiunto - spiega Piero D'Attilia, presidente della società - le ragazze dall'inizio del campionato

hanno messo impegno e determinazione straordinari. per questo avrebbero meritato di vincere, nello sport però accade anche questo, accettiamo sportivamente il risultato e inizieremo a lavorare per il prossimo campio-

nato». Nei prossimi giorni le ragazze riceveranno un riconoscimento per l'ottimo risultato rag-

giunto, per la bravura e per la passione che mettono nello sport e nel conciliarlo con gli impegni di studio e lavoro. Stefania Gasola stefania.gasola@ vocequattro.it

Il Settebagni si aggiudica il II memorial Mario Matassini

l primo giugiio si e con clusa la seconda edizione del Memorial Mario Matassini, il torneo per ragazzi del 1996 organizzato dal Settebagni Calcio Salario in memoria del proprio dirigente scomparso prematuramente due anni fa. La squadra di casa si è aggiudicata il torneo battendo il Montero-

tondo per due a uno. Al termine della partita finale, la premiazione delle prime quattro squadre classificate - terzo posto per il Fonte Nuova e quarto per

Villanova - e buffet per tutti. Sugli spalti un tifo sano e festoso, su cui spiccava la famosa nonna Peppa, vera portafortuna del Set-



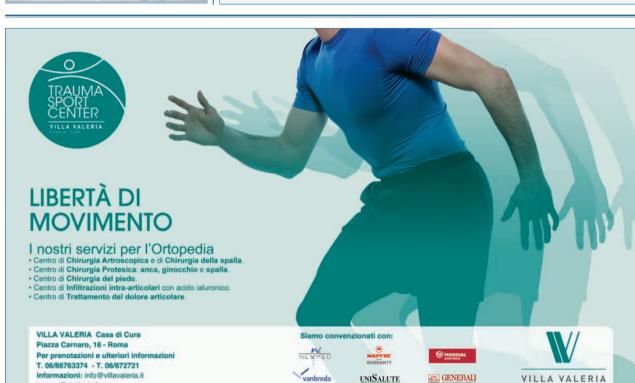
tebagni. Queste le formazioni in campo delle due finaliste: Settebagni Calcio Salario - De Luca, Sorrentino, Ciorte-sco, Bartolucci, Gravina L., Paravati, Mottola, De Gennaro, Albu, Lelli, Maturani, Ciampini, Bogdan, Ruffino, Testaverde, Gravina, S., Canali, Otel.

Allenatore: Pisa Sergio Marcatori: Cipolloni (aut.), Maturani.

Pol. Monterotondo Calcio - Alunni, De Piccoli, Cipolloni, De Dominicis, Messina, Luci, Tomassetti Al., Fab bricatti, Scarafile, Ferri, Tomassetti Andrea, Antoni-

ni, Baccarelli, Corgna, Filipponi, Tomassetti M., Siciliano. Allenatore: Morrone Gabriele

Marcatori: Tomassetti Al.



Conclusione celebrata il 10 giugno al Campo Jonio. Premiati Virtus Vigne Nuove, Leonina Sport e San Saturnino

Torneo Tre Mari, ecco i vincitori

Dopo la conclusione della stagione e il torneo finale, si è svolta la serata organizzata dall'Associazione Sportiva Calcio Vigne Nuove per gratificare i migliori prima della pausa estiva



iccoli campioni crescono: conclusa la stagione, per l'Associazione Sportiva Calcio Virtus Vigne Nuove è tempo di premiare i vincitori del secondo Torneo Tre Mari.

I più anziani hanno 15 anni, i più giovani sono nati nel 2000-2001: giovanissimi, futuri esordienti. pulcini hanno partecipato al torneo che si è concluso con le premiazioni del 10 giugno al Campo Jo-

Primo posto per la Virtus Vigne Nuove sia nella categoria Futuri esordienti che ha superato l'Achillea 2000, sia per i Pulcini, a punteggio pieno contro il S. Alberto Magno. Terzo posto per i Giovanissimi: podio alla vincitrice Leonina Sport e al San Saturnino.

no e Bentivoglio, di An-

La premiazione è avvenuta alla presenza dell'onorevole Bruno Petrella, dei consiglieri municipali Bo-

Dopo la raccolta firme al pratone delle Valli, un dibattito con gli organizzatori

Battaglia per l'acqua pubblica in IV Municipio

Ospitata al Ccp del Tufello un'assemblea per illustrare il problema della liberalizzazione dell'acqua. La campagna promuove un referendum abrogativo di quegli articoli del Decreto Ronchi riguardanti l'affidamento dei servizi idrici a privati

due mesi dall'avvio della campagna referendaria per la gestione pubblica dell'acqua, il Forum italiano dei movimenti per l'acqua fa il punto: un movimento senza etichette di partito, che pone la questione idrica come cartina di tornasole del deficit democratico attuale. Ouesta l'idea comune tra i

ni, quale quello che pone il Decreto Ronchi come una misura di adeguamento alle direttive comunitarie, o quello che obbedisce al diktat "la gestione privata è più efficiente di quella pubblica". Marco Bersani ha spiegato, per il primo punto, che l'Unione Europea attribuisce ad ogni Stato membro la libera facoltà di indivi-

> duare i settori privi di rilevanza economica, al punto che l'Olanda ha vietato con legge la privatizzazione del comparto idrico, senza per questo incorrere in procedimenti di infrazione. Per quanto riguarda il secondo punto, invece, è bene chiarire che la firma per il referendum non comporta un'apologia dello status quo: se è vero che l'acqua deve rimanere pubblica, non è altrettanto vero che la

gestione debba rimanere quella che è, cioè - letteralmente - un colabrodo. Bersani si è detto convinto che la battaglia sociale è tutta ancora da giocare, benché si possa registrare già un'ampia vittoria culturale. Si spera dunque di arrivare al referendum con numeri consistenti, raggiungere il quorum (25 milioni di votanti), e dimostrare che i cittadini sanno farsi

Irenella Sardone irenella.sardone@vocequattro.it

gelo Messacci, oltre che a bambini e famiglie. Sergio Ricci, presidente dell'associazione, ha dato il via alla serata invitando i genitori a calpestare il campo di calcio: un incoraggiamento a sentire il terreno dove i ragazzi non solo praticano sport ma imparano i valori dell'amicizia e dell'onestà. Un valore sociale che la stessa Virtus Vigne Nuove, ha sottolineato Ricci, incarna da ormai 40 anni ragione che ha spinto a premiare chi i gol non li segna ma li evita: i portieri della Virtus, oltre a fare bene il proprio lavoro, sono apprezzati per merito e

correttezza anche dalle squadre avversarie. Tre trofei diversi per chi si è distinto per la presenza, la serietà, la capacità e l'amore per il calcio.

Finita la consegna dei premi, alle coppe hanno fatto posto buon cibo e

bibite per tutti, prima di darsi appuntamento al primo settembre, quando i cancelli verranno riaperti per l'inizio di una nuova stagione di calcio.

Serena Perfetto serena.perfetto@ vocequattro.it



Il personaggio, Sergio Ricci

Una vita con la Virtus Vigne Nuove

Parlare qualche mi-P nuto col signor Sergio pare impossibi-le. C'è la premiazione del Torneo Tre Mari, tutti lo chiamano, lo cercano, specialmente ora che ha ricevuto una targa speciale che recita: «A Sergio Ricci, vera colonna portante nel IV Municipio di Roma»

Nella piccola segreteria del Campo Jonio, dove si riesce a trovare qualche attimo di

calma, lontano dalle urla di bambini e dalle chiacchiere di genitori, a farla da padrone sono soprattutto le coppe collezionate nel corso di due decenni. Classe 1934, Ricci ha sempre vissuto nel IV Municipio: ha calpestato i campi di calcio della serie D prima di entrare nella A.S. Virtus Vigne Nuove. Una passione culminata nel 1980 con l'affiancamento all'ex gestore del campo e con la carica ancora attuale di presidentre. Da allora, ha visto giocare 10 mila ragazzi e alcuni di loro, racconta



Sergio Ricci

con orgoglio, sono arrivati in serie A. Fran-ceschini, Fiori, Peretti tra i più conosciuti. Dieci ore al giorno trascorse in viale Jonio 48, una vita dedicata al calcio, senza dimenticare la famiglia: suo figlio è cresciuto su questo terreno, ricorda Sergio mentre porta in braccio l'ultimo nipote che spera di veder giocare presto su questi campi.

Anche oggi però il pensiero non prescinde dalla preoccupazione di un pos-sibile sfratto. Già nel 1993 la Virtus Vigne Nuove venne mandata via dalla struttura di proprietà Inpdap per rien-trare dopo dieci anni grazie alla mobi-litazione di cittadini e consiglieri, impegno continuato oggi dal presidente del Municipio, Cristiano Bonelli. Ma ora è il momento della festa, per chiarire la situazione ci sarà tempo. Arrivederci a settembre!

Quel lampione deve restare spento?

Sì, un lampione può rimanere spento per anni. Si tratta del punto luce pubblico di fronte al civico 861/n della Nomentana, quasi all'incrocio con via Graf e viale Kant. Che la sua luce desse fastidio di notte? Bah!



In zona sono stati visti tante volte i tecnici intenti a sostituire le lampadine fulminate dei lampioni, ma non hanno mai neppure sfiorato il palo incriminato: «Potremmo cambiare la lampada, ma finché non c'è nel nostro ordine di

servizio, non possiamo farlo» hanno detto ad alcuni residenti. Inutile chiamare il servizio pubblico, al telefono non danno proprio retta. Il controllo dovrebbe poi cominciare dalla base del lampione (come per altri in zona) dove la guaina in gomma si è disintegrata lasciando scoperto il metallo ormai pericolosa mente aggredito dalla

Nicola Sciannamè

relatori del dibattito, organizzato il 9 giugno dal Centro di Cultura Popolare, Beppe Taviani, presidente del Comitato per l'Aniene, Marco Bersani, presidente del Forum, Roberto Rossetti e Emiliano Viti. Le firme raccolte finora sono 890.000, ma il comitato ha fiducia di raggiungere e superare il milione, fiducia che nasce dal contatto con la gente fermatasi ai "banchetti" disseminati sul territorio na-

CQUA PUBBLICA

SENZA SE e SENZA Spa

L'incontro ha sfatato alcuni luoghi comu-

In via Peralba n. 2 piatti raffinati e musica dal vivo a "Il Locale"

Monte Sacro sulle note del jazz

Il quartetto di musicisti ha dato luogo ad un'esecuzione dal vivo di alcuni tra i pezzi intramontabili del jazz, arricchendo la scaletta con improvvisazioni creative e dialogo ritmico tra i due sax e gli altri strumenti

a buona cucina incontra il jazz più raffinato a Montesacro. Non è un caso

quindi che la scelta sia ricaduta su una location come "Il Locale", dove convivialità e ricercatezza vanno di pari passo, e ben incorniciano un'esibi-

Anche nel IV Municipio transitavano i pellegrinaggi francescani medievali

Dalla via Nomentana a S. Giacomo di Compostela

Un percorso tra la storia, l'arte e la fede nella mostra del braccio di Carlo Magno a S. Pietro

a rete viaria del nostro municipio annovera importanti e storiche vie di collegamento. Dopo le glorie del periodo imperiale romano e prima dell'anno mille, oltre alla via Salaria anche la via Nomentana era segnalata tra le direzionali più note; in pieno medioevo era divenuta importante per un itinerario francigeno francescano che conduceva a un agevole percorso verso il nord. Queste arterie antiche divennero vie di pellegrinaggio e rappresentarono una rete di comunicazione che consentiva il raggiungimento di obiettivi di fede e commerciali. Tra gli importanti eventi che offre in questi giorni la capitale è da segnalare l'apertura di una bella mostra gratuita dedicata a uno di questi percorsi che arrivava fino alla Spagna. Giunge in Vaticano la mostra, "Compostela e l'Europa. La storia di Diego Gelmírez", dedicata al primo arcivescovo di Santiago di Compostela (1070 - 1140), figura fondamentale nella costruzione della cattedrale e abile stratega della fede: fu lui a inventare un lungo itinerario físico ma anche interiore che segna un cammino affascinante e sempre attuale. Una conchiglia, che oggi chiamiamo proprio conchiglia di S. Giacomo, identificava i pellegrini che si recavano al santuario. La storia dell'Europa romanica passa attraverso le sue chiese, i suoi libri miniati e le sue architetture: la mostra si sofferma su tutto questo: sul restauro delle colonne salomoniche di San Carlo a Cave (Lazio), della S.S. Trinità dei Monti a Roma e sulla digitalizzazione dell'Epi-

stolario Compostelano dell'Archivio di Stato di Pistoia. Fra le sculture il bassorilievo di Donna con i grappoli d'uva di Santiago e altre provenienti da St. Fois de Conques, San Saturnino di Tolosa, Santiago di Altopascio. Compostela e l'Europa, La storia di Diego Gelmírez - Città del Vaticano, Braccio di Carlo Magno dal 3 giugno 2010 al 1 agosto 2010 -

zione musicale come quella del quartetto jazz composto da Mauro Verrone al sax, Corrado Severi al piano, Giulio Scarpato per il contrabasso e Max Delucia alla batteria. Dopo la cena, la sera del 10 giugno i musicisti si sono impossessati del piccolo palco ad angolo e hanno dato inizio ad un concerto articolato su progressioni armoniche e non privo di colpi di scena, come l'esecuzione di alcuni pezzi da parte del sassofonista Tony Formichella, guest della serata, un veterano del jazz che negli anni Settanta fu collaboratore di Rino Gaetano per l'album "Mio fratello è fi-

Însieme da circa dieci anni, i musicisti hanno catturato immediatamente l'attenzione del pubblico, innescando arrangiamenti personali sui alcuni dei maggiori standard della costellazione jazz, come ad esempio "Stella by Starlight" di Victor Young, dagli anni Quaranta ancora oggi uno dei pezzi più eseguiti nel mondo; o la celebre "Confirmation" di Charlie Parker che ha portato tra i tavoli un'atmosfera anni Cinquanta o ancora 'A night in Tunisia" di Dizzy Gillespie, e la più romantica ballata "Naima" di John Coltrane. Ma la vera anima del jazz è

l'improvvisazione: è per questo che il quartetto ha saputo sorprendere, tra le incursioni sul palco di Formichella e gli assoli di Verrone, e i contrappunti creativi tra gli strumenti. Il concerto è stato anche movimentato da un improvviso black out, che ha gettato la sala nel buio, permettendo alla musica di continuare indisturbata a dominare i sensi del pubblico in maniera assoluta e suggestiva. In via Peralba gli appuntamenti musicali continuano ogni martedì, giovedì e sabato con selezioni dal jazz, blues e revival.

Irenella Sardone irenella.sardone@ voceauattro.it







Nuove opportunità all'archeologia nel nostro territorio

Capanna di Fidene, più visibilità alla casa protostorica

Grazie alle giornate dedicate a "Roma nascosta", oltre a laboratori, musica dal vivo e performance artistiche, il pubblico ha potuto apprezzare strutture e oggetti solitamente preclusi ai più



Cartellonistica scolorita da sole e intemperie anche se ancora leggibile, vegetazione incolta intorno all'area recintata della Capanna Protostorica, per non parlare delle deiezioni canine che eventuali visitatori devono dribblare

per giungere al cancello principale. Il quadro intorno alla struttura didattica non è dei migliori.

urante le giornate di "Roma nascosta" volute dall'assessorato Politiche Culturali del Comune, sovrintendenza ai Beni Culturali, in collaborazione col ministero dei Beni Culturali, Musei Vaticani, Pontificia Commissione di archeologia sacra, sono stati più di quaranta i plessi archeo-

logici che hanno potuto godere di una nuova visibilità. Oltre a laboratori, musica dal vivo e performance artistiche, il pubblico ha potuto apprezzare strutture e oggetti di solito preclusi ai più.

In quest'occasione anche la casa protostorica di Fidene è stata al centro d'attenzione e interesse L'eccezionale stato di

conservazione della casa della fine del IX sec. a.C. ha reso possibile realizzare, nei pressi della struttura originale e con l'uso di tecniche costruttive antiche, una sua ricostruzione in scala reale. I laboratori svolti in loco prevedevano un contatto diretto con i reperti trovati nel sito. Interessante la realizzazione di copie di questi manufatti in creta utilizzando la tecnica del colombino. Un altro laboratoconoscenza dei vari tipi di granaglie in uso tra cui orzo e farro, degli orci nei quali venivano stipati per la conservazione e sulla macinazione degli stessi con i sistemi antichi. Queste esperienze dirette hanno consentito di verificare lo stile

della vita quotidiana dei nostri antenati dell'epoca del ferro e acquisire maggiori conoscenze personali. Nell'intenzione dei responsabili della cooperativa "Chora", che attualmente gestisce il plesso, la casa potrà essere a breve essere messa più frequentemente

a disposizione del pubblico per consentire ad adulti e bambini di avvicinarsi alla storia e alla cultura del nostro municipio. Unica pecca del progetto la poca cortesia di chi si occupa della sorveglianza della strut-

Alessandra Cesselon

Tornano anche quest'anno due appuntamenti ormai abituali dell'Estate Romana

Festival Musicale delle Nazioni

Ogni sera fino al 3 Ottobre concerti del tempietto al Teatro di Marcello e nel Giardino della Casina delle civette a Villa Torlonia

ono partite le serate dell'Estate Romana 2010, sempre più all'insegna della cultura e della musica. Per il Festival Musicale delle Nazioni sono in programma una serie di concerti nei luoghi di leisure capitolini, tanto amati dai romani. Due le rassegne musi-

cali da non perdere: le "Notti Romane al Teatro di Marcello" e "Sotto il cielo Stellato di Villa Torlonia'

Fino al 3 Ottobre 2010, la musica, gli spettacoli, la poesia e il teatro della rassegna "Notti Romane al Teatro di Marcello" tornerà ad animare l'imponente edificio che Augusto volle dedicare nel 13 a.C. alla memoria del suo amato nipote Marcello, le colonne del Tempio di Apollo Sosiano ed il Portico di Ottavia, da secoli testimoni di ludi scenici, giochi e riti sacri.

I concerti si tengono ogni sera dalle 20.30 alle 22.00 e in caso di maltempo si svolgono al coperto; per chi è appassionato di archeologia o semplicemente ama Roma e la sua storia, arrivando al Teatro alle ore 20 potrà approfittare di una visita guidata all'area archeologica del Teatro di Marcello. L'indirizzo da segnare sull'agenda è: via del Teatro di Marcello 44. I biglietti costano: 21 euro (18 euro per il Concerto + 3 euro per l'accesso all'area archeologica), mentre l'abbonamento a 10 Concerti a scelta viene 62 euro + 3 euro a concerto per

l'accesso all'area archeologica.

Dal 1° Luglio all' 8 Agosto, ogni sera dalle 20.30 alle 22.00, la programmazione del festival si arricchirà anche dell'eclettica offerta della rassegna Sotto il cielo Stellato di Villa Torlonia, dalla Canzone Romana a Vivaldi, da Beethoven ai Beatles, nello splendido Giardino della Casina delle Civette in Via Nomentana 70. Orari e costo per le entrate saranno gli stessi del Teatro di Marcello, fornendo

in questo caso, l'occasione di una visita all'area museale custodita a Villa Torlonia. Per informazioni sui concerti potete chiamare i numeri: 06 87131590 e 3487804314 e consultare il sito: www.tempietto.it

Valentino Salvatore De Pietro valentino.depietro@vocequattro.it I bambini della "Simone Renoglio" recitano nella parrocchia di Santa Felicita

Il naso di Pinocchio si allunga sino a Fidene

Protagonista dell'adattamento di un noto musical ispirato al burattino di Collodi è stata la classe III B dell'istituto "Simone Renoglio" di Castel Giubileo

L a matti-Lna di mercoledì 9 giugno i bambini dell'ultimo anno della materna e della prima elementare dell'istituto comprensivo di Fidehanno ne assistito ad una rap-

presentazione della favola di Pinocchio andata in scena presso il teatrino della parrocchia di Santa Felicita e Figli Martiri nella medesima borgata. Protagonista dell'adattamento di un noto musical ispirato al burattino di Collodi è stata la classe III B dell'istituto "Simone Renoglio" di Castel Giubileo, i cui ventuno componenti, guidati dalle maestre Marisa, Annarita e Rosetta, hanno anche preparato parte della scenografia in cartapesta e ideato i costumi dei vari personaggi, poi realizzati dalle stesse insegnati e dalle mamme. « Il coin-



delle famiglie - spiega una delle tre do centi stato l'aspetto più interessan-te di questo lavoro, frutto di un finanzia-mento del Ministero dell'istruzione, del-

volgimento

l'università e della ricerca. Ogni classe del nostro istituto ha sviluppato un tema e quello proposto dalla III B è stato appunto la recita, che abbiamo portato in scena prima a scuola e ora in questa replica ». La preparazione dello spettacolo ha richiesto un mese e mezzo circa di impegno, concretizzato in quasi un'ora di dialoghi, balli e canzoni che a giudicare dalle risate e dagli applausi rivolti ai giovanissimi attori sono stati molto apprezzati dall'ancor più giovane pubblico.

Alessandro Pino

Aperta la stagione con Maurizio Battista alla presenza di un pubblico divertito

Estate all'insegna del cabaret al Salaria Sport Village

Ancora spettacoli fino alla chiusura della stagione il 30 settembre

a stagione estiva del Cabaret al Salaria Sport Village, si è aperta con l'esilarante spettacolo "Sempre più convinto" di Maurizio Battista. Ad applaudire e

soprattutto a divertirsi per due ore consecutive, circa duemila spettatori, sistemati allo stadio del calcio del Circolo di Settebagni, che hanno interagito per tutta la serata con l'imprevedibile comico, reduce dai successi della stagione vissuta tra Teatro Olimpico e Salone Margherita, pronto a lanciarsi nella splendida avventura del Sistina per la prossima stagione

Le serate all'insegna delle

nueranno presso il centro sportivo di via Salaria anche nel mese di luglio con gli spettacoli di Massimo Bagnato, in programma giovedì 8 (che vedrà la partecipazione straordinaria di Marco Capretti) e di



nl: 06.88561630 - 327.4906314 - 347.524128

Andrea Perroni (con Lallo Circosta) il 22 Luglio. A chiudere la stagione, il 9 Settembre Antonello Costa, il 16 Pablo e Pedro e il 30 Settembre un gran finale a sorpresa.

Chiuse le scuole con le "Mamme in Gioco" una festa per prepararsi alle vacanze Diverirsi "Aspettando l'estate"

Nei giardini pubblici adiacenti piazza Labia molti bambini hanno festeggiato la chiusura delle scuole con un piccolo corso di protezione civile, giochi, un gelato e per concludere una lotteria con premi particolari

Si è svolta il 13 giugno la seconda edizione di "Aspettando l'E-

state" appuntamento giocoso organizzato dall'Asso-ciazione Culturale Mamme in Gioco per festeggiare la chiusura delle scuole e augurarsi buone vacanze.

Il pomeriggio si è svolto tra giochi, balli, saggi di fine corso e bimbi in fila per farsi "tatuare" l'immagine più accattivante. Grazie alla partecipazione e disponibilità della Protezione Civile, tanti bambini hanno potuto vestire i panni di piccoli spegnitori di

incendi, imbracciando una manetta e sperimentando le varie

possibilità di spruzzare e direzio-nare il gettito dell'acqua. Inoltre, rabilandia per quattro persone, ingresso a Zoomarine per quattro

persone e tessera per cinque ingressi al Cinema. Per tutti l'appuntamento per la verifica della vincita è per sabato 19 giugno, 1°, 2° e 3° estratto sulla ruota di Roma. La partecipazione della comunità è stata come sempre attiva e molteplice, sottolineando così quanto siano sentiti questi momenti di aggregazione sociale in cui ci si diverte in un ambiente sano. E per chiudere la giornata in dolcezza il con-

sigliere Alfredo D'Antimi ha offer-



grande lotteria con premi vera-

SELEZIONIAMO

Universitari e pensionati

con auto capiente

per distribuire questo giornale ogni 14 giorni Tel. 392 912 44 74

0re 14,30 - 15,30

punti di

DISTRIBUZIONE GRATUITA

EDICOLE

Ciaudio e Robe Coccetti Coppolella Croce Danilo & Cristi

SUPERMERCATI - MERCATI

META' META' META'

ISTITUTI BANCARI

BAR Abate

Bumba Caffè Club 23 Caffè Tirreno Caffé Tirrenc Caravaggio Cassandra Conca d'Oro Coppi Cossu Coviello Coyote Ugly D.D. Danicla Danville dei Pini dello Sport Digemer Edy

Gipsy
Gran Cinquina
Gran Caffé Cirulli
i Lecci
lannotta
libba
Il Baretto
Il Chicco
Il Glicine
Izzi

Lion Lo Zafferano

ALTRO

Via Titina De Filippo P.za Capri Viale Jonio 225 (Astra) Via della Bufalotta, 236 Via Nomentana Nuova 45 a (Espero) Via Capuana (105) Via Genina (Vigne Nuove) Via Lina Cavallieri

Via Ojetti
Via Monte Cervialto135
Via Val di Non 45
Via Ojetti - Zio d'America
P.za Vimercati 55
Via Antamoro 58
Via Jacopone da Todi
Via Russolillo
Via Russolillo Via Valsavaranche 29 P.za Vinci 46 Via Bufalotta 199 Via Villa di Faonte 19 Viale Jonio 390 Via U.Barbaro 24 P.za Bortolo Belotti 67 Via Val Chisone Val Chisone Conca d'Oro 291 Emilio Teza Suvereto 54

Allale Johns ...

P. Le Jonio 25

Via Salaria 1486 - Setteba
Via Salaria 1486 - Setteba
Via Salaria 1486 - Setteba
P. La Ateneo Saleriano, 4
P. La Monte Genara, 6b
Via Bon G. Raccellio 71
Via Indoro del Liango, 47
Via Conc. at 700 - 224
P. La France, 100
Via Conc. at 700 - 224
P. La Conc. at 700

Via E. Praga 26 P.le Carnaro Via Salaria Km.14,500 Via Casal Boccone Via di Casal Boccone Via Passo Del Furlo



H 21:00 € 50,00 CENA A BORDO PISCINA E CONCERTO DI SANDRO GIACOBBE E GIANNI NAZZARO

Info 06,885616 - 06,88561630 (biglietti alla cassa del bar)